



**INIZIATIVE
BRESCIANE**
Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

RELAZIONI E BILANCIO
al 31 dicembre 2014



Indice

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.	3
ORGANI SOCIALI	4
STRUTTURA DEL GRUPPO	5
PREMESSA	9
BILANCIO CONSOLIDATO	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE	11
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO	38
NOTA INTEGRATIVA.....	54
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	92
BILANCIO D'ESERCIZIO	95
RELAZIONE SULLA GESTIONE	96
SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZO	120
NOTA INTEGRATIVA.....	128
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	163
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	167

Iniziative Bresciane s.p.a.

Iniziative Bresciane s.p.a. - IN.BRE. S.p.a. -, costituita nel 1988, dispone, direttamente o attraverso le società partecipate, di progetti in corso di sviluppo, concessioni già rilasciate, impianti idroelettrici in funzione, che per la quasi totalità beneficiano di certificati verdi o tariffa unica omnicomprensiva, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR) da parte del Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.a..

La società è attiva nel settore delle energie rinnovabili dal 1996, con focus nell'individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

La società opera principalmente in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo e Cremona.

Organi sociali

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

Battista Albertani	Presidente e Amministratore Delegato
Riccardo Parolini	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Giovanni Nulli	Amministratore
Giorgio Franceschi	Amministratore
Sergio Caggia	Amministratore
Maurizio Zannier (*)	Amministratore
Carlo Gorio (*)	Amministratore

(*) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.

L'attuale composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

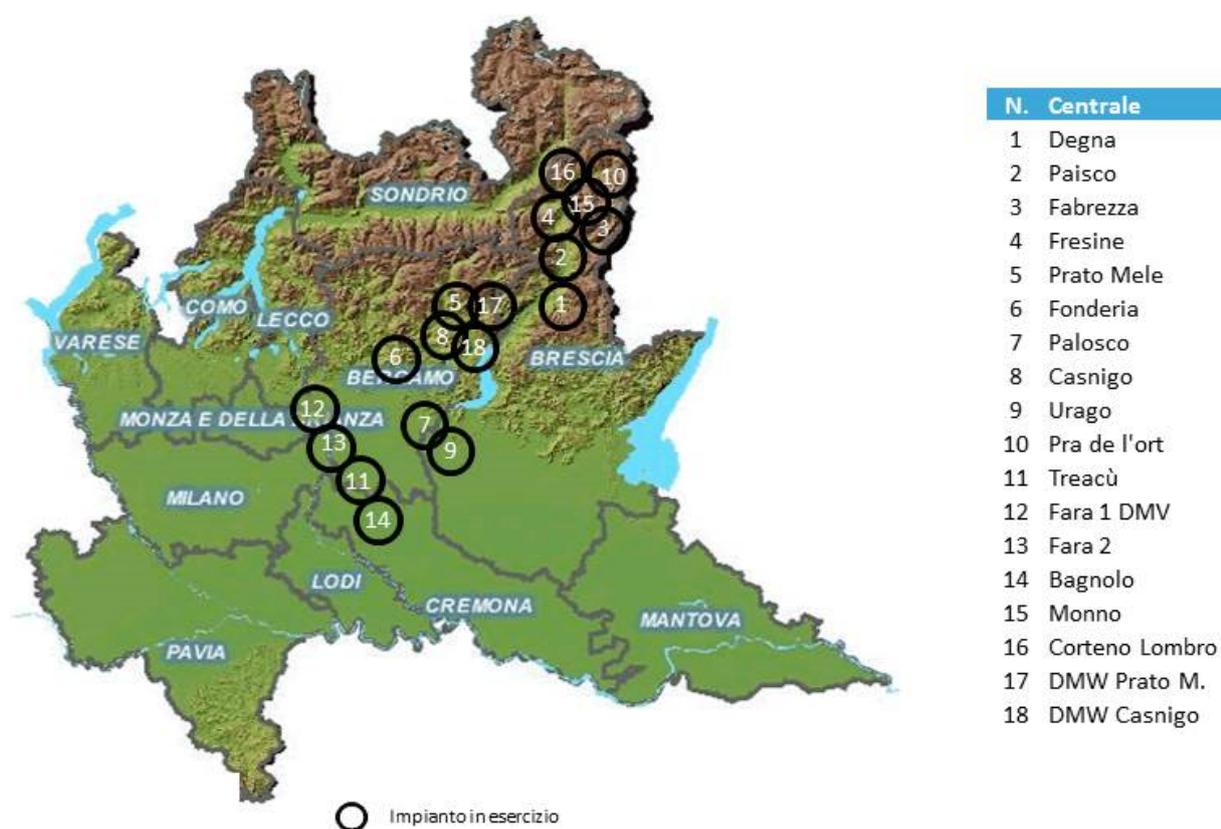
Alessandro Masetti Zannini	Presidente
Federico Manzoni	Sindaco effettivo
Antonio Maffei	Sindaco effettivo
Vaifro Calvetti	Sindaco supplente
Clara Sterli	Sindaco supplente

La Società di Revisione: Reconta Ernst & Young

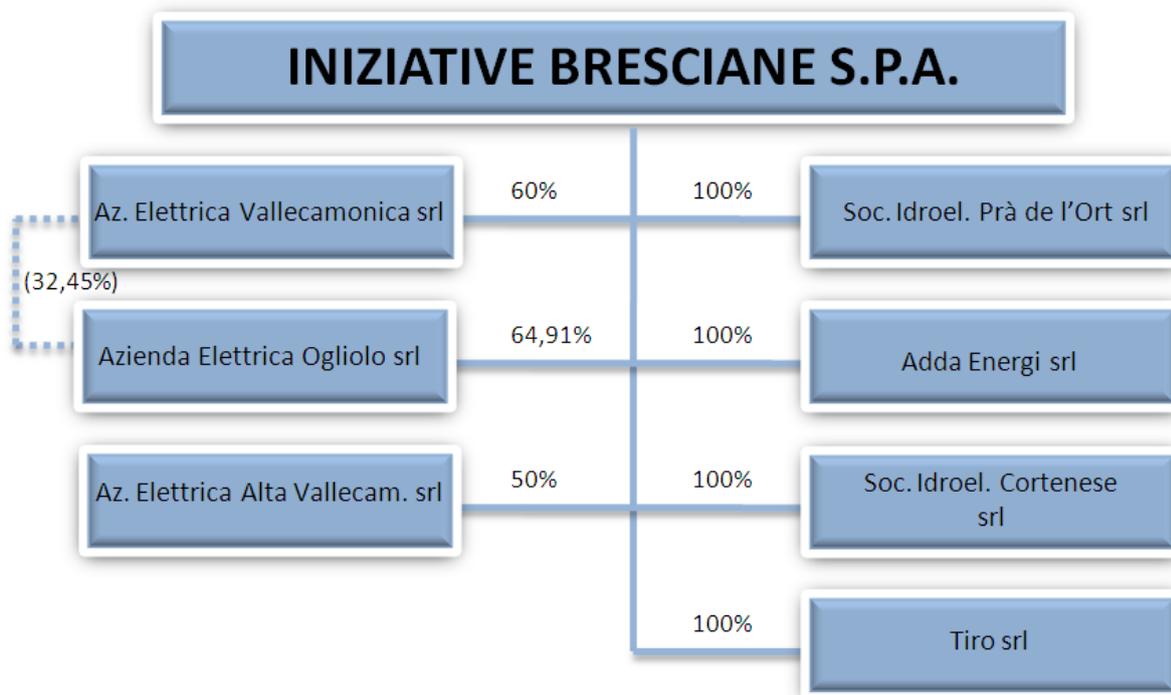
Struttura del Gruppo

Il Gruppo Iniziative Bresciane s.p.a. svolge la propria attività nel settore della produzione di energia attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni anche attraverso partecipazioni in società che operano nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L'attività viene svolta nella sede e nelle unità locali dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nella mappa seguente alla data del 31 dicembre 2014:



La struttura del gruppo al 31 dicembre 2014 è la seguente:



Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 335.738 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 168.875 e accantonamenti per euro 151.629; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 480.810 di cui capitale sociale euro 100.000.

La Società possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di legno (BS), realizzato in project financing sull'acquedotto comunale.

Adda Energi S.r.l. a socio unico (100% del capitale Sociale)

La Società Adda Energi S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 1.292.119 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 426.207 e accantonamenti per euro 663.484; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 4.943.102 di cui capitale sociale euro 150.000.

Adda Energi S.r.l. dispone di due impianti idroelettrici sul Fiume Adda, siti nel comune di Fara Gera d'Adda (BG) di cui uno totalmente ammodernato e l'altro di recente realizzazione; la

società ha inoltre ottenuto l'Autorizzazione Unica per realizzare un impianto idroelettrico sito nel Comune di Crespi (BG) ed è titolare di altre domande di concessione idroelettrica.

Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 307.560 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 95.307 e accantonamenti per euro 184.994; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.691.721, di cui capitale sociale euro 90.000.

Possiede e gestisce un impianto sito nel Comune di Corteno Golgi (BS) ammodernato nel corso dell'anno 2012.

Tiro S.r.l. (100% del capitale Sociale)

La Società Tiro s.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con una perdita pari ad euro 5.236 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 278 e accantonamenti per euro 96; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 10.154 di cui capitale sociale euro 10.000.

La società, ad oggi in fase di start-up, è titolare di domanda di concessione per la realizzazione di un impianto idroelettrico in Valle Camonica.

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. (64,91% del capitale Sociale)

La società Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 526.454 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 178.825 e accantonamenti per euro 240.601; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.815.913, di cui capitale sociale euro 1.500.000.

La partecipata dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS), entrato in esercizio nel mese di dicembre 2011.

È partecipata dall'Azienda Elettrica Vallecamonica s.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) 2,64%

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. (60% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 825.428 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 250.888 e accantonamenti per euro 320.989; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 3.479.429 di cui capitale sociale euro 2.000.000.

La società possiede e gestisce due impianti idroelettrici, Fabrezza e Fresine, nel comune di Savio dell'Adamello (BS); è partecipata dal Consorzio dei Comuni della Valle Camonica (Consorzio BIM). È inoltre titolare di Autorizzazione Unica per la realizzazione di un altro piccolo impianto nel Comune di Vione (BS).

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con una perdita pari ad euro 67.179 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.181; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 179.446 di cui capitale sociale euro 200.000 .

La società, ad oggi in fase di start-up, è titolare di una concessione per la realizzazione di un impianto sul Fiume Oglio.

Premessa

L'esercizio 2014 rappresenta uno dei momenti fondamentali per l'evoluzione della Società. Lo scorso 15 luglio, dopo aver posto in essere un'operazione di scissione, con avviso n. 12932, Borsa Italiana S.p.a. ha ammesso alla negoziazione le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane s.p.a. sul mercato AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale.

La quotazione è avvenuta tramite il collocamento di 1.077.800 azioni ordinarie, interamente in aumento di capitale, che ha portato nella disponibilità della Società complessivi € 22,6 mln. Si rimanda alla sezione dedicata della presente relazione per maggiori dettagli.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2014 la capitalizzazione della Società è pari a circa 89,1 milioni di euro ed il flottante è pari al 27,8% del capitale sociale.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2014

Relazione sulla Gestione

Schemi di bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2014

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE SULLA GESTIONE
del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato esprime i risultati aggregati della gestione dell'esercizio 2014 del Gruppo Iniziative Bresciane s.p.a..

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Operazione di scissione societaria

In data 17 maggio 2014 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata "Iniziative Bresciane Partecipazioni s.p.a." con capitale iniziale pari ad Euro 10.000.000.

L'operazione di scissione è stata posta in essere con lo scopo di mantenere nel Gruppo IN.BRE esclusivamente le partecipazioni di maggioranza detenute in società operanti nel settore delle energie rinnovabili (idroelettrico), separando così le attività del settore immobiliare e quelle del settore energetico relative a società in cui erano detenute partecipazioni di minoranza per le quali non è possibile determinare l'indirizzo gestionale come invece avviene nelle società controllate da IN.BRE. L'operazione di scissione è stata finalizzata alla razionalizzazione e migliore definizione dell'area di business del Gruppo.

Operazione di aumento di capitale

In data 17 giugno 2014 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato di procedere al frazionamento delle azioni secondo un rapporto di 1:200, in modo tale che le n. 14.000 azioni, aventi valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, sono state frazionate in n. 2.800.000 azioni, con valore nominale di euro 5,00 ciascuna. L'assemblea straordinaria della Società del 17 giugno 2014 ha inoltre approvato l'Aumento di Capitale da euro 14.000.000 a euro 19.389.000.

Quotazione su AIM Italia

In data 15 luglio 2014 ha avuto inizio la negoziazione sul mercato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni della Società Capogruppo.

La quotazione è avvenuta tramite il collocamento, riservato a investitori qualificati italiani e investitori istituzionali esteri, di n. 1.077.800 azioni ordinarie, azioni rivenienti dall'operazione di aumento di capitale sociale deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 17 giugno 2014.

Il prezzo di collocamento è stato pari a Euro 21,00; a seguito di detta operazione la società ha incassato un controvalore complessivo di circa Euro 22,6 milioni.

Alla data odierna il capitale sociale sottoscritto di IN.BRE risulta pari a Euro 19.389.000, rappresentato da n. 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna e il flottante risulta pari al 27,8% circa del capitale sociale.

Andamento della Gestione del Gruppo

Principali dati operativi

	2014	2013	Variazione Assoluta	%
N. centrali in esercizio	18	16	2	+12,5%
Potenza installata (MW)	22,1	21,9	0,2	+1,0%
Produzione di energia elettrica (GWh)	116,7	93,1	23,6	+25,4%

La Produzione di energia nel 2014 ha beneficiato sia delle favorevoli condizioni climatiche sia del pieno regime degli impianti in esercizio. In particolare, nel confronto con la produzione 2013, deve essere considerata l'incidenza della produzione della centrale idroelettrica di Corteno Golgi, pari a 4,3 GWh, acquisita nel mese di giugno 2013 ed in funzione a pieno regime nel 2014 ed in misura minore i nuovi impianti entrati in funzione negli ultimi mesi dell'anno.

Nel 2014 la produzione di energia elettrica è salita a 116,7 GWh dai 93,1 GWh registrati nel 2013.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2014 del Gruppo, confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)	31/12/2014	12/12/2013	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	19.031	15.283	3.748	25%
Costi esterni	3.382	2.901	481	17%
Valore Aggiunto	15.649	12.382	3.266	26%
Costo del lavoro	696	592	104	18%
Margine Operativo Lordo	14.953	11.790	3.163	27%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	5.430	4.643	786	17%
Risultato Operativo	9.523	7.147	2.376	33%
Proventi diversi	66	112	(46)	(41)%
Proventi e oneri finanziari	(1.075)	(1.718)	643	(37)%
Risultato Ordinario	8.514	5.541	2.973	54%
Componenti straordinarie nette	73	(432)	505	(117)%
Risultato prima delle imposte	8.588	5.109	3.479	68%
Imposte sul reddito	3.113	1.003	2.110	210%
Risultato netto	5.475	4.106	1.368	33%
Risultato netto di terzi	345	165	180	109%
Risultato netto di Gruppo	5.130	3.941	1.188	30%

Ricavi

Il significativo incremento dei ricavi netti (+25%) è prevalentemente dovuto al positivo andamento della produzione di energia idroelettrica nel periodo in virtù delle favorevoli condizioni climatiche ed alla produzione aggiuntiva derivante dall'impianto di Corteno Golgi (BS).

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo si è incrementato del 27%, passando da 11,8 milioni di euro del 2013 a 15,0 milioni di euro del 2014, con una incidenza sui ricavi del 79% rispetto al dato del corrispondente periodo del 2013, pari al 77%.

L'incremento del margine operativo lordo è stato superiore all'incremento dei ricavi nonostante nel 2014 sia stato registrato un incremento dei costi esterni; ciò in quanto la struttura di costi è composta in parte significativa da componenti fisse.

Risultato operativo

Il risultato operativo ammonta a 9,5 milioni di euro (7,1 milioni al 31 dicembre 2013), in aumento del 33% rispetto al 2013 nonostante la maggior incidenza della voce ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti per l'ammortamento dei costi legati al processo di quotazione della Società.

Risultato ante imposte e imposte

Il risultato ante imposte, pari a 8,6 milioni di euro, include la componente finanziaria negativa netta per 1,1 milioni di euro, comprensiva di oneri finanziari netti per 1,9 milioni di euro e dividendi incassati da società collegate per 0,8 milioni di euro (0,7 nel 2013). La riduzione del 37% della voce proventi e oneri finanziari è principalmente ascrivibile all'effetto positivo all'aumento di capitale sociale intervenuto nell'esercizio oltre che alla riduzione del costo del denaro.

Risultato netto

Il risultato netto al 31 dicembre 2014 ammonta a 5,5 milioni di euro (4,1 milioni di euro al 31 dicembre 2013) ed include imposte correnti per 1,9 milioni di euro, in aumento per effetto del miglioramento dei risultati e dell'addizionale IRES cosiddetta "Robin Tax", e imposte differite/anticipate per 1,2 milioni di euro.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio di esercizio precedente:

	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto ¹	11,39%	12,0%
ROE lordo ²	17,71%	13,0%
ROI ³	10,14%	6,7%
ROS ⁴	49,87%	46,8%
MOL/RICAVI	78,30%	77,1%

¹ ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

² ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

³ ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

⁴ ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

Principali dati patrimoniali consolidati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)	31/12/2014	31/12/2013	Variazione Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	32.250	31.314	937	3%
Immobilizzazioni materiali nette	54.238	55.115	(877)	(2)%
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.499	10.544	(8.044)	(76)%
Capitale immobilizzato	88.987	96.972	(7.985)	(8)%
Rimanenze di magazzino	0	8.847	(8.847)	(100)%
Crediti verso Clienti	2.321	2.458	(137)	(6)%
(*) Altri crediti	2.308	3.002	(694)	(23)%
Ratei e risconti attivi	302	305	(3)	(1)%
Attività d'esercizio a breve termine	4.931	14.612	(9.681)	-66%
Debiti verso fornitori	1.196	1.122	74	7%
Debiti tributari e previdenziali	1.030	411	619	151%
(**) Altri debiti	2.499	2.776	(277)	(10)%
Ratei e risconti passivi	468	480	(13)	(3)%
Passività d'esercizio a breve termine	5.192	4.789	403	8%
Capitale d'esercizio netto	(261)	9.823	(10.084)	(103)%
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	269	228	41	18%
Altre passività a medio e lungo termine	37	41	(4)	(9)%
Passività a medio lungo termine	306	269	37	14%
Capitale investito	88.421	106.526	(18.106)	(17)%
Patrimonio netto	(48.074)	(34.105)	(13.969)	(41)%
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(33.704)	(38.344)	4.640	(12)%
Posizione finanziaria netta a breve termine	(6.643)	(34.077)	27.434	(81)%
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(88.421)	(106.526)	18.106	(17)%

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari, imposte anticipate entro 12 mesi e crediti verso altri

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite

Le variazioni nella situazione patrimoniale sono prevalentemente riconducibili: (i) agli effetti dell'operazione di scissione societaria intervenuta nel maggio 2014 che ha comportato una riduzione pari a 11 milioni di euro del patrimonio netto (di cui 10 milioni di euro di capitale sociale e 1 milioni di euro di riserva); (ii) agli effetti dell'operazione di quotazione delle azioni ordinarie della Società sul mercato AIM Italia, intervenuta lo scorso 15 luglio 2014, che ha determinato una variazione positiva pari a complessivi 22,6 milioni di euro (di cui 5,4 milioni di euro imputati a capitale sociale e 17,2 milioni di euro imputati a riserva da sovrapprezzo); (iii) al rafforzamento patrimoniale per circa 0,9 milioni di euro conseguente alla destinazione del risultato di esercizio 2013.

Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della Posizione Finanziaria netta del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)

PFN (*)	31/12/2014	31/12/2013	Differenza
A. Cassa	3	3	(0)
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	2.855	149	2.706
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	6	(6)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	2.858	158	2.700
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	2.730	21.234	(18.504)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.955	9.503	(5.548)
H. Altri debiti finanziari correnti	2.815	3.498	(683)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	9.500	34.235	(24.735)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	6.643	34.077	(27.434)
K. Debiti bancari non correnti	13.548	15.355	(1.807)
L. Obbligazioni emesse	0	0	0
M. Altri debiti non correnti	20.155	22.989	(2.834)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	33.704	38.344	(4.640)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	40.346	72.421	(32.075)

(*) La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

L'indebitamento finanziario netto pari a 40,3 milioni di euro diminuisce di 32,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013 per effetto:

- di un incremento della liquidità per 2,7 milioni di euro;
- della diminuzione dell'indebitamento finanziario corrente per circa 24,7 milioni di euro (all'operazione di scissione è attribuibile una riduzione per 2,3 milioni di euro);
- della diminuzione dell'indebitamento finanziario non corrente di circa 4,6 milioni di euro (all'operazione di scissione è attribuibile una riduzione per 3,7 milioni di euro).

La riduzione dell'indebitamento finanziario ha avuto i maggiori riflessi sull'indebitamento finanziario netto corrente che è sceso da 34,1 milioni di euro del 2013 a 6,6 milioni di euro del 2014 mentre l'indebitamento finanziario netto non corrente è passato da 38,3 milioni di euro del 2013 a 33,7 milioni di euro del 2014.

Al 31 dicembre 2014 l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sui mezzi propri si attesta a 0,46 (0,68 al 31 dicembre 2013).

Di seguito si riporta il Rendiconto Finanziario del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(in unità di Euro)	31/12/2014	31/12/2013
Attività operativa		
Utile di esercizio	5.474.586	4.106.353
Ammortamenti	5.420.594	4.564.574
Accantonamento fondo trattamento di fine rapporto	41.012	32.455
Accantonamenti e svalutazioni	8.924	78.713
Imposte anticipate / differite	1.193.967	(469.116)
Variazione crediti verso clienti	119.092	499.758
Variazione rimanenze	0	0
Variazione dei crediti verso controllante e collegate	(382.833)	(12.843)
Variazione dei crediti tributari	20.696	451.689
Variazione dei crediti verso altri	(86.906)	(45.985)
Variazione delle attività fin. che non costituiscono imm.	(4.486)	0
Variazione dei ratei e risconti attivi	(2.280)	(27.928)
Variazione dei debiti verso fornitori	74.073	(648.388)
Variazione dei debiti rappresentati da titoli di credito	0	(43.872)
Variazione dei debiti verso controllante e collegate	(1.251.130)	1.603.849
Variazione dei debiti tributari	610.101	259.545
Variazione debiti verso istituti di previdenza	8.837	34.610
Variazione altri debiti	(309.950)	266.610
Variazione ratei e risconti passivi	(10.375)	(194.637)
Variazioni nette fondo imposte	48.107	738.562
Variazione netta altri fondi	(3.729)	19.126
Variazione dei crediti immobilizzati	(35.797)	(6.539)
Totale flussi di cassa da attività operativa	10.932.503	11.206.536
A• vità d'inves•mento		

Acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali	(5.614.184)	(6.440.338)
Investimenti in partecipazioni	0	(1.687.649)
Totale flussi di cassa da attività di investimento	5.614.184	(8.127.987)
A• vità di •nanziameto		
Variazione debiti vs banche	(25.858.414)	205.082
Variazioni debiti vs banche per operazione di scissione	6.032.055	0
Dividendi distribuiti	(3.139.168)	(1.204.000)
Variazione debiti vs altri finanziatori per leasing	(2.280.678)	(2.171.455)
Operazione aumento di capitale	22.633.800	0
Totale flusso di cassa da attività di finanziamento	(2.612.405)	(3.170.373)
Flusso di cassa complessivo	2.705.914	(91.824)
Cassa e banche iniziali	151.863	243.687
Cassa e banche finali	2.857.777	151.863
	2.705.914	(91.824)

Il rendiconto finanziario recepisce gli effetti derivanti dall'operazione di scissione che non hanno comportato variazioni di cassa. Sono state rettificata le variazioni del valore delle singole attività e passività intervenute con l'operazione di scissione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	937
Impianti e macchinari	792.374
Attrezzature industriali e commerciali	630
Immobilizzazioni in corso	377
Altri beni	2.366.181

Principali rischi ed incertezze

Per la natura del proprio business, il Gruppo è esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare a rischi di natura finanziaria e rischi di natura non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione del rischio che prevedono attività di analisi, monitoraggio e controllo dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, spiegando anche le principali tecniche di mitigazione utilizzate.

1. Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

Il Gruppo In.Bre, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2014, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa per Euro 40,3 milioni, a fronte di un indebitamento quasi integralmente a tasso variabile.

Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di tasso di interesse in ragione del fatto che il proprio indebitamento finanziario prevede il pagamento di interessi passivi determinati sulla base di tassi di interesse variabili legati all'Euribor.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2014, circa il 22% della posizione finanziaria netta è trasformata a tasso fisso tramite detti strumenti finanziari derivati.

La Società, alla luce della tendenziale riduzione dei tassi di interesse avvenuta in questi ultimi anni, non ha adottato simili strategie di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i propri debiti finanziari rappresentati da debiti a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive) anche alla luce della riduzione del debito a breve termine conseguente all'operazione di aumento di capitale sociale finalizzato alla quotazione in borsa.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo.

2. Rischio di credito

Il rischio di credito è sostanzialmente nullo avendo il Gruppo come cliente principale il Gestore dei Servizi Elettrici Spa (GSE), Società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica che paga le forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni dalla data di fattura.

3. Rischio su tasso di cambio

Alla data di chiusura del presente esercizio il Gruppo non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

4. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che il Gruppo non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento alla scadenza prevista; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere, assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un liquidity buffer sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

5. Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare in parte la naturale variabilità nella disponibilità della fonte idroelettrica, che come noto varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali si trovano gli impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo a tecnologie e tecniche di gestione adeguate.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (formula all risks), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Progetti di sviluppo realizzati

I progetti di sviluppo risultano essere in linea con le tempistiche previste dal piano industriale 2014-2018; in merito si segnala quanto segue:

- Messa in esercizio dell'impianto DMV Casnigo Prato Mele (BG) nel mese di ottobre 2014, con potenza di concessione complessiva pari a 87,41 KW, potenza installata pari a 99 KW e produzione attesa di circa 0,7 GWh;
- Messa in esercizio dell'impianto DMV Casnigo Ponte Somet (BG) nel novembre 2014, con potenza di concessione complessiva pari a 80,70 KW, potenza installata pari a 80,70 KW e produzione attesa di circa 0,57 GWh;
- Ottenuta Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica Vallaro nel dicembre 2014, sita nel comune di Vione (BS). Tale impianto dispone di potenza di concessione pari a 212,94 KW, potenza installata pari a 550 KW e produzione attesa di circa 1,49 GWh;

- Ottenuta l’Autorizzazione Unica per la riattivazione della centrale idroelettrica di Crespi d’Adda, impianto con una potenza di concessione pari a 858 KW, potenza installata prevista di 2.700 KW e una produzione attesa di 4,3 GWh;
- Sottoscritte 8 nuove concessioni per la costruzione di centrali idroelettriche con una potenza di concessione pari a 5.448 KW, potenza installata prevista di circa 11.750 KW e una produzione attesa di circa 37,5 GWh;
- Proseguono le attività di cantiere per la costruzione di 2 centrali idroelettriche (DMV Fonderia e DMV Casnigo Scarico) con una potenza di concessione complessiva pari a 133,17 KW, una potenza installata prevista di 133,17 KW e una produzione attesa di circa 0,925 GWh.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2014 e nel 2013:

(GWh)

	2014	2013	Variazioni Assolute	%
Termoelettrica	165.684	183.404	-17.720	-9,7%
Idroelettrica	58.067	54.068	3.999	7,4%
Eolica	14.966	14.812	154	1,0%
Geotermoelettrica	5.541	5.319	222	4,2%
Fotovoltaica	23.299	21.229	2.070	9,8%
Totale produzione netta	267.557	278.832	-11.275	-4,0%
Importazioni	46.724	44.338	2.386	5,4%
Esportazione	3.021	2.200	821	37,3%
Saldo Estero	43.703	42.138	1.565	3,7%
Consumi per pompaggi	-2.254	-2.495	-241	-9,7%
Energia richiesta dalla rete	309.006	318.475	-9.469	-3,0%

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2014)

Il confronto della produzione di energia tra il 2013 e il 2014 evidenzia un complessivo calo del 4%, ma con significative differenze tra gli apporti delle diverse fonti. A fronte di un calo di oltre il 9,7% nell’anno per il termoelettrico, il settore fotovoltaico registra un incremento del 9,8%,

seguito dall'idroelettrico, che registra un incremento di 7,4%, grazie alle favorevoli condizioni climatiche, e dal geotermoelettrico con un incremento del 4,2%.

Prezzo dell'energia elettrica e dei Certificati Verdi

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2014 e il riepilogo delle sessioni di mercato dei Certificati Verdi (CV) alla data del 25 marzo 2015.

Periodo	PUN Prezzo medio mensile	Periodo	CV Prezzo medio
Gennaio	59,27	2012	79,12
Febbraio	51,34	I trim. 2013	87,07
Marzo	46,73	II trim. 2013	86,34
Aprile	45,76	III trim. 2013	86,98
Maggio	46,66	IV trim. 2013	88,60
Giugno	47,02	I trim. 2014	96,29
Luglio	46,42	II trim. 2014	96,21
Agosto	47,17	III trim. 2014	95,74
Settembre	57,97	IV trim. 2014	96,42
Ottobre	62,23		
Novembre	54,59		
Dicembre	59,58		

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia una riduzione dei prezzi, con un trend mensile in parte condizionato dalla stagionalità del PUN ed in parte da ascrivere alla riduzione della domanda di energia.

In complemento alla riduzione del PUN, il prezzo di borsa dei Certificati Verdi evidenzia un incremento di circa 7€ per quelli del IV trimestre 2014 rispetto IV trimestre 2013 alla luce del prezzo di acquisto da parte del GSE (pari a 97,42€) rispetto al prezzo di 89,28 €/MWh fissato per il 2013.

Aspetti normativi e tariffari

Obiettivo Comunitario e nazionale "20-20-20"

Con la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2009, l'Unione Europea ha approvato il pacchetto europeo "clima-energia", conosciuto anche come strategia "20-20-20" la quale prevede entro il 2020 la riduzione del 20% delle emissioni di gas serra pari al 20% (obiettivo vincolante), un target del 20% del consumo energetico totale europeo generato da fonti rinnovabili (obiettivo vincolante) e un incremento dell'efficienza energetica pari al 20% (obiettivo non vincolante). L'Italia in particolare è tenuta a coprire il 17% dei consumi finali di energia mediante fonti rinnovabili e, ad oggi, l'obiettivo per il settore elettrico (declinato nel "Piano di Azione Nazionale"), può già definirsi perseguito con un anticipo di sei anni.

DL 145/2003 "Destinazione Italia" convertito in Legge 9/2014

Il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 "Interventi urgenti di avvio del piano Destinazione Italia, per il contenimento delle tariffe elettriche e del gas, per la riduzione dei premi Rc Auto, per l'internazionalizzazione, lo sviluppo e la digitalizzazione delle imprese, nonché misure per la realizzazione di opere pubbliche ed Expo 2015", è stato convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

Le disposizioni di maggior rilievo per i produttori di energia da Fonti rinnovabili sono di seguito riportate:

- Art.1, comma 2: "A decorrere dal 1° gennaio 2014 i Prezzi Minimi Garantiti definiti dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ai fini dell'applicazione dell'art. 13, commi 3 e 4, del D.lgs. 387/03 e dell'art. 1, comma 41 della Legge 239/04, sono pari, per ciascun impianto, al prezzo zonale orario nel caso in cui l'energia ritirata sia prodotta da impianti che accedono a incentivazioni a carico delle tariffe elettriche sull'energia prodotta, ad eccezione dell'energia elettrica immessa da impianti Fotovoltaici di potenza nominale fino a 100 KW e per gli impianti Idroelettrici di potenza elettrica fino a 500 KW";
- Art.1 comma 3: "...i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili titolari di impianti che beneficino di incentivi sotto forma di Certificati Verdi, Tariffe Onnicomprensive ovvero tariffe premio (ad eccezione degli impianti incentivati con "CIP6" ed impianti incentivati con nuovo sistema FER-E di cui al DM 6 Luglio 2012), possono, per i medesimi impianti, in misura alternativa:
 - a) continuare a godere degli incentivi spettanti per il periodo residuo, in tal caso, per un periodo di dieci anni decorrenti dal termine del periodo di diritto al regime incentivante, interventi di qualunque tipo realizzati sullo stesso sito non hanno

- diritto di accesso ad ulteriori strumenti incentivanti, incluso ritiro dedicato e scambio sul posto, a carico dei prezzi o delle tariffe dell'energia elettrica;
- b) optare per una rimodulazione dell'incentivo spettante, volta a valorizzare l'intera vita utile dell'impianto. In tal caso, a decorrere dal primo giorno del mese successivo al termine di cui al comma 5 (della medesima legge), il produttore accede ad un incentivo ridotto di una percentuale specifica per ciascuna tipologia di impianto, definita con il DM 6 Novembre 2014, da applicarsi per un periodo rinnovato di incentivazione pari al periodo residuo dell'incentivazione spettante alla medesima data incrementato di 7 anni. La specifica percentuale di riduzione è applicata:
- 1) per gli impianti a Certificati Verdi, al coefficiente moltiplicativo di cui alla tabella 2 allegata alla Legge 244/2007
 - 2) per gli impianti a tariffa omnicomprensiva, al valore della tariffa spettante al netto del prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas in attuazione del D.lgs. 387/03 registrato nell'anno precedente;
 - 3) per gli impianti a tariffa premio, alla medesima tariffa premio.

La riduzione viene differenziata in ragione del residuo periodo di incentivazione, rispetto alla data di riferimento del 31 marzo 2015, del tipo di fonte e dell'istituto incentivante ed è determinata tenendo conto dei costi indotti dall'operazione di rimodulazione degli incentivi, incluso un premio adeguatamente maggiorato per gli impianti per i quali non sono previsti, per il periodo successivo a quello di diritto al regime incentivante, incentivi diversi dallo scambio sul posto e dal ritiro dedicato per gli interventi realizzati sullo stesso sito.

Il decreto ministeriale individua la percentuale di riduzione dell'incentivo e prevede come periodo residuo di incentivazione al di sotto del quale non si applica la penalizzazione il 31 dicembre 2014. La riduzione è differenziata tra impianti i cui incentivi cessano entro il 31/12/2020 o dopo tale data e si distinguono, per diverso parametro di incentivazione tra: Eolico- geotermoelettrico e idroelettrico da un lato e altre FER dall'altro.

DL 91/2014 "Produttività", convertito in Legge n°116 del 11 agosto 2014

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto legge 24 giugno 2014, 91 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", cosiddetta "DL Produttività", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 giugno 2014 ed entrato in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione. Tale DL è stato

convertito in Legge n°116 del 11 Agosto 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 20 Agosto 2014). Tra le disposizioni di rilievo anche non solo di valenza energetica, si evidenziano:

- Art. 18, in particolare il comma 1: “ai soggetti titolari di reddito d’impresa che effettuano investimenti di beni strumentali nuovi compresi nella divisione 28 della tabella ATECO, di cui al provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007, pubblicato sulla GU n°296 del 21 dicembre 2007, destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato , a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto e fino al 30 giugno 2015, è attribuito un credito d’imposta nella misura del 15% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media degli investimenti in beni strumentali compresi nella suddetta tabella realizzati nei cinque periodi di imposta precedenti, con facoltà di escludere dal calcolo della media il periodo in cui l’investimento è stato maggiore”....
- Art. 19, in particolare il comma 1: “all’articolo 1 del DL 201/11 convertito in legge 214/11 sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) Dopo il comma 2 è inserito il seguente: comma 2.bis: per le società le cui azioni sono quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione di Stati membri della UE o aderenti allo SEE, per il periodo di imposta di ammissione ai predetti mercati e per i due successivi, la variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura di ciascun esercizio precedente a quelli in corso nei suddetti periodi d’imposta è incrementato del 40%. Per i periodi d’imposta successivi la variazione in aumento del capitale proprio è determinata senza tener conto del suddetto incremento;
 - b) Al comma 4 , dopo le parole: “periodi d’imposta successivi” sono aggiunte, in fine, le seguenti: “ovvero si può fruire di un credito d’imposta applicando alla suddetta eccedenza le aliquote di cui agli articoli 11 e 77 del Testo unico delle imposte sui redditi di cui al D.p.r. 22 dicembre 1986 n° 917. Il Credito d’imposta è utilizzato in diminuzione dell’imposta regionale sulle attività produttive, e va ripartito in cinque rate annuali di pari importo”.
- Art. 24, comma 2: “per le Reti Interne d’Utenza (RIU) di cui all’art. 33 della Legge 99/2009, per i Sistemi di cui al secondo periodo del comma 2 dell’art.10 del DL 115/2008, nonché per le Sistemi Efficienti d’Utenza (SIU) di cui al comma 1 del medesimo art. 10, entrate in esercizio entro il 31 dicembre 2014, i corrispettivi a copertura degli oneri generali di sistema, limitatamente alle parti variabili, si applicano sull’energia elettrica consumata e non prelevata dalla rete in misura pari al 5%”.
- Art. 24, comma 3: “per i Sistemi efficienti di utenza (SIU) di cui al comma 1 dell’art.10 del DL 115/2008, entrate in esercizio dopo il 31 dicembre 2014, i corrispettivi a copertura degli oneri generali di sistema, limitatamente alle parti variabili, si applicano sull’energia elettrica consumata e non prelevata dalla rete in misura pari al 5%”.
- Art. 25: “gli oneri sostenuti dal GSE per lo svolgimento delle attività di gestione, verifica e controllo inerenti i meccanismi di incentivazione, sono a carico dei beneficiari delle medesime attività, ivi incluso quelle in corso con esclusione degli impianti destinati

- all'autoconsumo entro 3 kW" (corrispettivi approvati da Ministero dello Sviluppo Economico su proposta del GSE, che, per le FER-E diverse dal Fotovoltaico, sono già determinate dal DM 6 Luglio 2012 art. 21, comma 5 nella misura di 0,05c€/kWh di energia incentivata);
- Art. 25-bis: "Entro 90 gg dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, con effetti decorrenti dal 1° gennaio 2015, l'AEGSII provvede alla revisione della disciplina dello scambio sul posto sulla base delle seguenti direttive:
 - a) la soglia di applicazione della disciplina dello scambio sul posto è elevata a 500 kW per gli impianti a fonti rinnovabili che entrano in esercizio a decorrere dal 1° gennaio 2015, fatti salvi gli obblighi di officina elettrica;
 - b) per gli impianti a fonti rinnovabili di potenza non superiore a 20 kW, ivi quelli già in esercizio al 1° gennaio 2015, non sono applicati i corrispettivi di cui all'art. 24 sull'energia consumata e non prelevata dalla rete;
 - c) per gli impianti operanti in regime di scambio sul posto, diversi da quelli di cui alla lettera b) del presente comma, si applica l'art. 24, comma 3 (riduzione al 5% per gli oneri di sistema variabili).
 - Art. 26: comma 1 "... le tariffe incentivanti sull'energia elettrica prodotta da gli impianti fotovoltaici, riconosciute in base all'art. 7 del D.lgs 387/03 ed art. 25 comma 10 del D.lgs. 28/2011 sono erogate secondo le modalità previste dal presente articolo"; comma 2 " a decorrere dal II semestre 2014, il GSE eroga le tariffe incentivanti, con rate mensili costanti, in misura pari al 90% della producibilità media annua stimata di ciascun impianto, nell'anno solare di produzione ed effettua il conguaglio, in relazione alla produzione effettiva, entro il 30 giugno dell'anno successivo..."; comma 3 " a decorrere dal 1° gennaio 2015, la tariffa incentivante per l'energia prodotta dagli impianti di potenza superiore a 200 kW è rimodulata, a scelta dell'operatore, sulla base di una delle seguenti opzioni da comunicare al GSE entro il 30 novembre 2014:
 - a) La tariffa è erogata per un periodo di 24 anni, decorrente dall'entrata in esercizio dell'impianto, ed è conseguentemente ricalcolata secondo la percentuale di riduzione indicata nella tabella di cui all'allegato 2 (il fattore percentuale di riduzione va dal 25% per 12 anni residui, fino al 17% oltre i 19 anni residui di incentivazione);
 - b) Fermo restando il periodo di erogazione ventennale, la tariffa è rimodulata prevedendo un primo periodo di fruizione di un incentivo ridotto rispetto all'attuale ed un secondo periodo di fruizione di un incentivo incrementato di egual misura. Le percentuali di rimodulazione sono stabilite con decreto del MISE sentita l'AEEG.
 - c) Fermo restando il periodo di erogazione ventennale, la tariffa è ridotta di una quota percentuale dell'incentivo riconosciuto alla data di entrata in vigore del presente decreto, per la durata residua del periodo di incentivazione, secondo le seguenti quantità:
 - 1) 6% per impianti aventi potenza nominale superiore a 200 kW e fino a 500 kW;
 - 2) 7% per impianti aventi potenza nominale superiore a 500 kW e fino a 900 kW;
 - 3) 8% per impianti aventi potenzialità nominale superiore a 900 kW

In assenza di comunicazione da parte dell'operatore il GSE applica l'opzione c)

Comma 5: "il beneficiario della tariffa incentivante di cui ai commi precedenti può accedere a finanziamenti bancari per importo massimo pari alla differenza tra l'incentivo già spettante al 31/12/2014 e l'incentivo rimodulato ai sensi dei commi precedenti. Tali finanziamenti possono beneficiare, cumulativamente o alternativamente, sulla base di apposite convenzioni con il sistema bancario, di provvista dedicata o di garanzia concessa da Cassa Depositi e Prestiti a valere sui fondi di cui al comma 7, lettera a) dell'art. 5 della legge 326/03. L'esposizione di CDP è garantita dallo Stato..."

Comma 6 : "le Regioni e gli Enti Locali adeguano, ciascuno per la parte di competenza e ove necessario, alla durata dell'incentivo come rimodulata ai sensi del comma 3 lettera a), la validità temporale dei permessi rilasciati comunque denominati".

Comma 7: "i soggetti beneficiari di incentivi pluriennali, comunque denominati, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili possono cedere una quota di detti incentivi, fino ad un massimo dell'80%, ad un acquirente selezionato tra i primari operatori finanziari europei;"

Comma 8: "l'acquirente selezionato di cui al comma 7 subentra ai soggetti beneficiari nei diritti a percepire gli incentivi pluriennali dal soggetto deputato all'erogazione degli stessi, salva la prerogativa dell'AEEGSI di esercitare annualmente, anche avvalendosi di soggetto deputato all'erogazione degli incentivi."

Comma 9: "entro 90 gg dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, l'AEEGSI con propri provvedimenti, provvede a:

- a) Stabilire le modalità di selezione dell'acquirente di cui al comma 7 tramite procedura competitiva e non discriminatoria che abbia come principale criterio di scelta il minimo valore offerto del tasso di interesse T di cui al comma 8;
- b) Stabilire l'importo minimo, comunque non inferiore a 30 miliardi di Euro, che l'acquirente di cui al comma 7 rende complessivamente disponibile per l'acquisto delle quote incentivanti pluriennali;
- c) Definire le condizioni, le procedure e le modalità di riscossione da parte dell'acquirente di cui al comma 7 delle quote degli incentivi pluriennali acquistati o, in alternativa, degli importi annuali nel caso di esercizio dell'opzione di cui al comma 8;
- d) Stabilire i criteri e le procedure per determinare la quota annuale costante di incentivi pluriennali che può essere oggetto di cessione da parte di ciascun soggetto beneficiario, tenendo conto anche della tipologia e della localizzazione degli impianti;
- e) Definire le condizioni, le procedure ed ogni altro parametro utile per disciplinare la cessione delle quote di incentivi pluriennali che deve essere attuata attraverso aste aggiudicate sulla base del tasso di sconto offerto, che non può essere inferiore al tasso T riconosciuto all'acquirente, e nei limiti di importo massimo destinato all'acquisto delle quote incentivanti pluriennali stabilito da ciascuna asta;

- f) Stabilire per ciascuna asta le procedure di partecipazione, il tasso di sconto minimo e l'importo massimo destinato all'acquisto delle quote di incentivi pluriennali tenendo conto, nel caso le aste siano distinte sulla base della tipologia o della dimensione degli impianti, delle connesse specificità in termini di numerosità, costo presunto del capitale e capacità di gestione di procedure complesse;
- g) Definire ogni altro aspetto inerente la procedura di selezione dell'acquirente e le aste di acquisto utile a massimizzare la partecipazione, incluse forme di garanzia a condizione che esse in ogni caso escludano l'intervento diretto o indiretto dello Stato".

Comma 12: "alle quote di incentivi cedute ai sensi delle disposizioni di cui al comma 9 non si applicano, a decorrere dalla data di cessione, le misure di rimodulazione di cui al comma 3".

- Art. 30 e seguenti, che danno attuazione ad una serie di modifiche di semplificazione alle procedure di autorizzazione agli impianti da fonti rinnovabili, in tema di attraversamento di beni demaniali; di procedura semplificata per l'autorizzazione di pompe di calore non geotermiche; di procedure per impianti e distributori biocarburanti e biometano; di limiti temporali alle misure di salvaguardia emesse dalle Soprintendenze limitate a 3 + 1 anno di validità; di lunghezza delle infrastrutture di rete complementari; misure urgenti di semplificazione per l'utilizzo delle fonti rinnovabili nella riconversione del settore bieticolo-saccarifero.

Normativa in tema di oneri di sbilanciamento della produzione elettrica anche alle FER-E

Le Delibere n. 281/2012/ e n°493/2012 dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas aveva introdotto un'importante revisione del servizio di dispacciamento dell'energia elettrica e degli oneri di sbilanciamento per le unità di produzione da fonti rinnovabili anche non programmabili.

Nello specifico aveva esteso, a partire dal 1° gennaio 2013, anche agli impianti esistenti ed agli impianti convenzionati con il GSE in regime di Ritiro dedicato e di Tariffa Omnicomprensiva, l'applicazione dei corrispettivi di sbilanciamento previsti per le unità non abilitate alle fonti rinnovabili non programmabili, sebbene al netto di una franchigia pari al 20% del programma vincolante modificato e corretto di immissione nei primi 6 mesi e al 10% a partire dal 1° luglio 2013. Tali delibere sono state oggetto di una serie di impugnative davanti al giudice amministrativo, che si è espresso, in primo grado con sentenze del TAR Lombardia n°1613, 1614 e 1615 del 24 giugno 2013 e successiva sentenza 1830 del 12 Luglio 2013, con pronuncia di Annullamento delle deliberazioni dell'AEEGSI; in secondo grado con sentenza n°2936/2014 dell'11 marzo 2014 depositata il 9/6/2014 con la quale il Consiglio di Stato, sui ricorsi dell'AEEG n°6030; 6033; 6037; 6040 e 6120, , ha rigettato detti ricorsi dell'AEEGSI confermando i giudizi di I grado del TAR Lombardia. Il GSE ha pertanto provveduto alla restituzione degli oneri di sbilanciamento emessi a carico degli impianti FER-E non programmabili ed ha in corso la compensazione degli oneri emessi nel 2014.

In seguito alla sentenza di annullamento del Consiglio di Stato, l'Autorità ha prima pubblicato in data 20/06/2014 il documento di consultazione (DCO) 302/2014/R/eel "Revisione disciplina sbilanciamenti per le Unità di produzione non abilitate ed in particolare per le unità di produzione alimentate da FER non programmabili", con la quale ha ipotizzato tre diverse soluzioni di intervento, poi ha approvato la Delibera 522/2014/R/eel del con il quale, dopo aver esplicitato le motivazioni per la loro applicazione anche e proprio alle fonti rinnovabili non programmabili. La soluzione adottata prevede un sistema di franchigie differenziate per fonte. L'energia elettrica oggetto di sbilanciamento al di fuori della franchigia sarà valorizzata con le medesime modalità con cui attualmente vengono valorizzati gli sbilanciamenti delle unità di produzione non abilitate, mentre per l'energia all'interno delle fasce di franchigia viene applicato un corrispettivo unitario, al fine di allocare ai rispettivi utenti del dispacciamento la parte degli effetti degli sbilanciamenti all'interno della franchigia. Rispetto alla proposta del DCO, la delibera ha rivisto al rialzo gli scaglioni di franchigia delle diverse fonti: quello per l'eolico passa dal 42 al 49%, quello del fotovoltaico dal 25 al 31%, quello dell'idroelettrico ad acqua fluente dall'1 al 8% (uguale per le unità di produzione non rilevanti), quello della altre rinnovabili non programmabili (per lo più geotermiche) dall'1 all'1,5%. Tali soglie potranno essere oggetto di successiva riduzione, per tenere conto dell'evoluzione dei sistemi di previsione della disponibilità delle fonti (e, di conseguenza, della produzione di energia elettrica) e del fatto che una partecipazione più attiva al mercato Intraday dovrebbe contribuire a ridurre gli sbilanciamenti. L'opzione scelta consente di promuovere la corretta previsione delle immissioni di energia elettrica, evitando che i corrispettivi di sbilanciamento siano allocati ai clienti finali, come peraltro previsto dalla sentenza del Consiglio di Stato che aveva annullato la precedente regolazione in materia. L'Autorità lascia inoltre agli utenti del dispacciamento la possibilità di scegliere in alternativa l'applicazione di corrispettivi di sbilanciamento senza franchigia - ossia adottando la modalità in essere per gli impianti programmabili non abilitati - evitando quindi che una parte degli sbilanciamenti sia valorizzata sulla base di corrispettivi medi non differenziati per fonte. Il nuovo sistema è entrato in vigore dal 1° gennaio 2015. Relativamente al periodo tra il 1° gennaio 2013 (data di entrata in vigore della delibera 281/2012) e il 31 dicembre 2014 Terna applicherà i corrispettivi di sbilanciamento, come inizialmente definiti dalla delibera n. 111/06, ossia nella loro versione antecedente alla deliberazione 281/2012 successivamente annullata, completando i conguagli entro il 2014.

Normativa in tema di accumulo di energia in impianti FER non programmabili

L'AEEGSI, con propria delibera del 20 novembre 2014 n574/2014/R/EEL e successiva delibera del 18 dicembre 2014 n° 642/2014/R/EEL, ha emanato le disposizioni riguardanti le modalità di integrazione dei sistemi di accumulo dell'energia elettrica nel sistema elettrico nazionale,

distinguendo tra le diverse tipologie di accumulo e disponendo modifiche al TICA, al TIS ed al TIME per adeguarli a tali sistemi e, con l'articolo 6 "condizioni per l'utilizzo di sistemi di accumulo in presenza di impianti incentivati", determina la compatibilità e le modalità di esercizio dei sistemi di accumulo elettrico in impianti che beneficiano di incentivazione alla produzione di energia, siano essi CV, TO o Conto energia; con l'art. 7 vengono invece normate le condizioni di compatibilità dei sistemi di accumulo in presenza di impianti che accedono allo Scambio sul Posto ovvero al Ritiro Dedicato (RID) ovvero beneficiano dei prezzi minimi garantiti; con l'art. 8 sono normate le condizioni di compatibilità dei sistemi di accumulo in presenza di impianti CAR; all'art. 10 vengono definite le disposizioni per il GSE al fine di aggiornare le proprie regole tecniche ed i modelli per i flussi informativi.

A tale riguardo il GSE, con propria comunicazione del 23 dicembre 2014, nelle more della definizione delle regole tecniche per l'erogazione degli incentivi per le fonti rinnovabili e CAR, ha predisposto una modulistica per la "Comunicazione di installazione di sistemi di accumulo sull'impianto" che i singoli produttori devono inviare al GSE prima della messa in servizio di detti sistemi di accumulo pena la perdita degli incentivi sulla produzione.

Tali normative non hanno comportato significative variazioni al quadro operativo della Società.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo della Società

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2014:

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane, a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali e centrali su canali esistenti o che sfruttano i "deflussi minimi vitali" (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2014 (GWh)
ALTO SALTO	7	9,84	45,86
BASSO SALTO	6	10,29	60,78
SU CANALE E DMV	5	1,94	10,08
Totale	18	22,1	116,7

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2014 (GWh)
A < 200 KW	4	0,53	0,97
B 200-500 KW	2	1,44	8,15
C 500-1000 KW	6	8,14	43,52
D > 1000 KW	6	11,96	64,07
Totale	18	22,1	116,7

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 31 dicembre, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	3	1,309
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	11	6,422
C – Iter concessori in corso	30	13,169
Totale	44	20,9

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola ad eccezione di un lieve incidente stradale che ha coinvolto un operaio di Iniziative Bresciane s.p.a. il 22/03/2014 durante il tragitto dal luogo di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 1) del Codice Civile, si da atto che il Gruppo ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili), in particolar modo nel settore idroelettrico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

La società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragruppo realizzate nell'esercizio 2014 non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Si ritiene che dette operazioni siano in linea con le normali condizioni di mercato. Il corrispettivo per le prestazioni rese dalla società a favore del Gruppo è stato complessivamente pari ad euro 190.000. Si segnala che in data 30 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Regolamento per le operazioni con parti correlate e soggetti collegati (Regolamento OPC) " che disciplina le regole relative all'identificazione all'approvazione e all'esecuzione delle operazioni con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

Azioni proprie

Ai fini di quanto richiesto dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che In.Bre s.p.a. non possiede, alla data del 31 dicembre 2014, né azioni proprie, né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel corso dell'esercizio, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. La società non ha acquistato o alienato durante il 2014 azioni proprie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito si descrivono i fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2014:

Centrali idroelettriche in costruzione e nuove concessioni

Alla data odierna proseguono i progetti di sviluppo in linea con le tempistiche previste dal piano industriale 2014-2018; in merito si segnala quanto segue:

- Messa in esercizio degli impianti DMV Fonderia (BG) nel febbraio 2015 e DMV Casnigo Scarico (BG) nel marzo 2015, con potenza di concessione complessiva pari a 133,17 KW, potenza installata pari a 133,17 KW e produzione attesa di circa 0,925 GWh;
- Il Gruppo ha bandito nel mese di marzo 2015 le gare d'appalto per la realizzazione di tre impianti: Crespi d'Adda (BG) e Fara Terzo salto (BG), di proprietà della controllata Adda Energi s.r.l., e Gianico (BS) di proprietà di In.Bre S.p.A.. Tali impianti dispongono di potenza di concessione complessiva pari a 1.347,54 KW, potenza installata pari a 3.917,00 KW e produzione attesa di circa 7,035 GWh;
- Ottenuta Autorizzazione Unica per la nuova centrale idroelettrica nel comune di Gianico nel febbraio 2015. Tale impianto dispone di potenza di concessione complessiva pari a 239,74 KW, potenza installata pari a circa 330 KW e produzione attesa di circa 1,57 GWh;
- Sottoscritto Disciplinare di Concessione per la centrale Fara Terzo salto (BG) nel mese di gennaio 2015, con potenza di concessione pari a 249,76 KW, potenza installata prevista di circa 700 KW e produzione attesa di circa 1,96 GWh.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi due mesi del 2015 la domanda di energia elettrica italiana ha registrato un lieve decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,7%) mentre risulta in

sensibile calo la produzione da fonte idrica per le condizioni climatiche meno favorevoli rispetto ai primi mesi del 2014.

L'andamento della produzione di energia idroelettrica degli impianti di proprietà del Gruppo nei primi mesi dell'esercizio 2015 risulta comunque essere in linea con la media quinquennale.

Il Gruppo intende proseguire nel processo di investimento in centrali idroelettriche in coerenza con il piano industriale 2014-2018, completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando ulteriori opportunità di sviluppo esterno.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice Civile, si comunica che il Gruppo ha in essere tre contratti al solo fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di € 8,8 milioni circa.

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quella fisiologicamente connessa al complessivo rischio di impresa.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono infatti elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per i dettagli.

Elenco delle sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

- impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
- impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
- impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
- impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
- impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
- impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
- impianto De Magistris nel comune di Bagnolo Cremasco (CR);

- impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
- impianto Fonderia nei comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
- impianto Fabrezza nel comune di Savio dell'Adamello (BS) - (A.E.V. s.r.l.);
- impianto Fresine nel comune di Savio dell'Adamello (BS) - (A.E.V. s.r.l.);
- impianto Monno nel comune di Monno (BS) – (A.E.O. s.r.l.);
- impianto Corteno Lombro nel comune di Corteno Golgi (BS) – (S.I.C. s.r.l.);
- impianto Fara 1 nel comune di Fara Gera d'Adda (BG) – (A.E. s.r.l.);
- impianto Fara 2 nel comune di Fara Gera d'Adda (BG) – (A.E. s.r.l.);
- impianto Sozzine nel comune di Ponte di Legno (BS) – (S.I.P.D.O. s.r.l.);
- impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG)*;
- impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG)*;
- impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG)**;
- impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG)**.

* in attesa di rilascio di licenza d'officina e in funzione

** in attesa di rilascio di licenza d'officina e in funzione dai primi mesi del 2015

Altre informazioni

Corporate Governance

La Società Capogruppo - in quanto richiedente l'ammissione delle proprie azioni su AIM Italia e non su un mercato regolamentato - non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, approvato dal Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate nel dicembre 2011, pur dovendo, tuttavia, adottare sistemi, procedure e controlli sufficienti per garantire il rispetto del Regolamento Emittenti AIM.

In particolare, al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Emittenti AIM, la Società con delibera del Consiglio di Amministrazione intervenuta il 30 giugno 2014, di è dotata di apposite procedure di corporate governance quali:

- procedura di Internal Dealing volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- procedura per la gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società dalla stessa controllate;
- procedura per le operazioni con Parti Correlate volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società dalla stessa controllate) con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Oltre alle regole di cui sopra, Iniziative Bresciane s.p.a. è dotata di:

- Codice etico in cui sono fissati i principi etici della Società ai quali si devono ispirare tutti i soggetti con i quali la stessa opera;
- Modello di organizzazione, gestione e controllo, in applicazione del D.Lgs. n. 231/2001 in tema di disciplina delle responsabilità amministrative degli Enti.

Piani di stock options

Alla data del 31 dicembre 2014, non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedono forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente al capitale della Società.

Consolidato fiscale nazionale

Come consentito dagli artt. da 117 a 128 del TUIR, previsti dal D. Lgs. n. 344 del 2003, la Società si avvale dell'istituto del consolidato fiscale nazionale delle società di capitali che consente di tassare il reddito delle società su base consolidata, in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi della Capogruppo Finanziaria di Valle Camonica s.p.a. e delle società controllate.

Breno, 27 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Rag. Battista



SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO

al 31 dicembre 2014

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A

Bilancio consolidato al 31/12/2014

Stato patrimoniale attivo	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.824.255	232.962
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		3.800
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	29.688.599	30.380.480

5) Avviamento		
Differenza da consolidamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	737.547	696.341
	<hr/>	<hr/>
	32.250.401	31.313.583
 II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	27.503.844	27.415.027
2) Impianti e macchinario	20.065.846	22.102.339
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.245	28.285
4) Altri beni	3.057.492	3.245.048
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.587.411	2.324.116
	<hr/>	<hr/>
	54.237.838	55.114.815
 III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		5.675.413
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		1.733.400
		<hr/>
		7.408.813
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
		<hr/>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
		<hr/>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		

	- oltre 12 mesi		
	d) verso altri		
	- entro 12 mesi	34.939	31.412
	- oltre 12 mesi	62.404	30.134
		<u>97.343</u>	<u>61.546</u>
-			
	3) Altri titoli		
	4) Azioni proprie		
-		<u>97.343</u>	<u>7.470.359</u>
	Totale immobilizzazioni	86.585.582	93.898.757

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		6.902.528
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		1.944.259
5) Acconti		
		<u>8.846.787</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.321.130	2.458.061
- oltre 12 mesi		
	<u>2.321.130</u>	<u>2.458.061</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u></u>	<u></u>

3)	Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		237.777
	- oltre 12 mesi		
			237.777
4)	Verso controllanti		
	- entro 12 mesi	3.543	3.543
	- oltre 12 mesi		
		3.543	3.543
4-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	158.698	179.394
	- oltre 12 mesi		
		158.698	179.394
4-ter)	Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	599.038	1.157.415
	- oltre 12 mesi	2.499.229	3.134.819
		3.098.267	4.292.234
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.449.445	1.362.536
	- oltre 12 mesi		
		1.449.445	1.362.536
		7.031.083	8.533.545
III.	Attività finanziarie che non costituiscono		
	Immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		6.133
5)	Azioni proprie		
	(valore nominale complessivo)		

6)	Altri titoli		6.133
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	2.854.742	148.545
2)	Assegni		
3)	Denaro e valori in cassa	3.035	3.318
		<u>2.857.777</u>	<u>151.863</u>
Totale attivo circolante		9.888.860	17.538.328

D) Ratei e risconti

	- disaggio su prestiti		
	- ratei e risconti attivi	302.020	304.766
		<u>302.020</u>	<u>304.766</u>
Totale attivo		96.776.462	111.741.851

Stato patrimoniale passivo	31/12/2014	31/12/2013
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

	-Della società		
I.	Capitale	19.389.000	24.000.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.244.800	
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	1.028.387	847.476

V.	Riserve statutarie		
VI.	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII.	Altre riserve		
	Riserva da consolidamento	513.814	479.832
	Altre riserve	2.988.800	3.262.430
		3.502.614	3.742.262
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	5.129.679	3.941.260
IX.	Perdita d'esercizio		
	-Di terzi		
a)	Capitale e riserve	1.434.789	1.408.864
b)	Utile d'esercizio	344.907	165.093
Totale patrimonio netto		48.074.176	34.104.955
B)	Fondi per rischi e oneri		
simili	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi		
	2) Fondi per imposte, anche differite	1.426.423	1.378.316
	3) Altri	37.250	40.979
Totale fondi per rischi e oneri		1.463.673	1.419.295
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	268.689	227.677

D) Debiti			
1)	Obbligazioni		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
2)	Obbligazioni convertibili		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	6.684.963	30.736.664
	- oltre 12 mesi	13.548.456	15.355.169
		<u>20.233.419</u>	<u>46.091.833</u>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	2.815.488	2.262.505
	- oltre 12 mesi	20.155.351	22.989.012
		<u>22.970.839</u>	<u>25.251.517</u>
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	1.195.823	1.121.750
	- oltre 12 mesi		
		<u>1.195.823</u>	<u>1.121.750</u>

8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		171.223
	- oltre 12 mesi		
			171.223
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	679.514	1.759.421
	- oltre 12 mesi		
		679.514	1.759.421
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	948.669	338.568
	- oltre 12 mesi		
		948.669	338.568
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza		
	sociale		
	- entro 12 mesi	81.472	72.635
	- oltre 12 mesi		
		81.472	72.635
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	392.601	702.551
	- oltre 12 mesi		
		392.601	702.551

Totale debiti	46.502.337	75.509.498
----------------------	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti

- aggio su prestiti emessi

- ratei e risconti passivi

467.587

480.426

467.587

480.426

Totale passivo

96.776.462

111.741.851

Conti d'ordine

31/12/2014

31/12/2013

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

2.598.700

3.854.620

2.598.700

3.854.620

Avalli

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

a imprese controllate da controllanti

ad altre imprese

Altre garanzie personali

a imprese controllate

a imprese collegate

a imprese controllanti

	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
		_____	_____
	Garanzie reali		
	a imprese controllate		
	a imprese collegate		
	a imprese controllanti		
	a imprese controllate da controllanti		
	ad altre imprese		
		_____	_____
	Altri rischi		
	crediti ceduti pro solvendo		
	altri		
		_____	_____
2)	Impegni assunti dall'impresa		
3)	Beni di terzi presso l'impresa		
	merci in conto lavorazione		
	beni presso l'impresa a titolo di deposito		
comodato			
	beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
	altro		
		_____	_____
4)	Altri conti d'ordine	8.825.311	10.368.166
Totale conti d'ordine		11.415.011	14.222.786
Conto economico		31/12/2014	31/12/2013
A)	Valore della produzione		

Iniziative Bresciane s.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2014

1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.099.580	10.733.514
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	5.979.368	4.637.068
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	17.982	24.780
		5.997.350	4.661.848
Totale valore della produzione		19.096.930	15.395.362
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.172	38.079
7)	Per servizi	1.806.820	1.497.239
8)	Per godimento di beni di terzi	680.902	521.232
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	499.667	430.022
	b) Oneri sociali	157.137	128.202
	c) Trattamento di fine rapporto	36.913	32.868
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi	2.186	873
		695.903	591.965

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.184.242	1.589.703
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.236.352	2.974.871
c) Altre svalutazioni		71.485
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.924	7.228
	5.429.518	4.643.287
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	852.367	844.369
Totale costi della produzione	9.507.682	8.136.171
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	9.589.248	7.259.191
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri	846.650	713.803
	846.650	713.803
16) Altri proventi finanziari:		

a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	5.920	463
		<hr/>	<hr/>
		5.920	463
		<hr/>	<hr/>
		852.570	714.266

17) Interessi e altri oneri finanziari:

	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	1.927.536	2.432.431
		<hr/>	<hr/>
		1.927.536	2.432.431

17-bis) Utili e Perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(1.074.966)	(1.718.165)
---	--------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

b) di immobilizzazioni finanziarie

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni

- varie

245.100 23.449

- Differenza da arrotondamento all' unità di Euro

245.100 23.449

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni

- imposte esercizi precedenti

- varie

11.568 408.234

160.211 47.142

171.779 455.376

Totale delle partite straordinarie

73.321 (431.927)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

8.587.603 5.109.099

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti

1.870.495 956.457

b) Imposte differite/anticipate	1.242.522	46.289
---------------------------------	-----------	--------

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
---	--	--

	3.113.017	1.002.746
--	-----------	-----------

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	5.474.586	4.106.353
---	------------------	------------------

a) Di competenza della società	5.129.679	3.941.260
--------------------------------	-----------	-----------

b) Di competenza di terzi	344.907	165.093
---------------------------	---------	---------

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani rag. Battista

NOTA INTEGRATIVA
del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2014

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2014 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D - Altre informazioni;

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI

REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Signori Soci,

l'esercizio che si è concluso al 31/12/2014 è stato caratterizzato dalla scissione della società capogruppo Inbre S.p.A., perfezionatasi in data 22/05/2014, mediante il trasferimento a società beneficiaria di nuova costituzione del ramo d'azienda inerente l'attività immobiliare e delle partecipazioni di minoranza in imprese del settore idroelettrico. Tale operazione, oltre a essere motivata da ragioni di razionalizzazione e migliore definizione delle aree di business, è stata finalizzata all'ammissione dei titoli azionari della società scissa, Inbre S.p.A. alla quotazione, avvenuta nel corso del mese di luglio 2014, presso il comparto A.I.M. della Borsa Valori di Milano, al fine di reperire nuove risorse con vincolo di capitale per lo sviluppo di progetti e concessioni nel settore energetico.

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2014 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento, così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio d'esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

- Adda Energi S.r.l. (Capitale Sociale euro 150.000 i.v): controllata direttamente al 100%;
- Società Idroelettrica Pra De L'Ort S.r.l. (Capitale Sociale euro 100.000 i.v): controllata direttamente al 100%;
- Tiro S.r.l. (Capitale Sociale euro 10.000 i.v): controllata direttamente al 100%;
- Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. (Capitale Sociale euro 1.500.000 i.v): controllata direttamente al 64,90% ed indirettamente per il tramite di Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. detentrici di una partecipazione del 32,45%;
- Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. (Capitale Sociale euro 2.000.000 i.v): controllata direttamente al 60%;
- Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (Capitale Sociale euro 10.000 i.v): soggetta a controllo congiunto in virtù di una partecipazione diretta del 50%;
- Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. (Capitale Sociale euro 90.000 i.v): controllata direttamente al 100%;

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli d'esercizio al 31 dicembre 2014. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche ed eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

La società ha dunque predisposto il bilancio al 31.12.2014 in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo di Contabilità ("O.I.C.") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2014. Si sono inoltre tenuti in considerazione i nuovi principi contabili – O.I.C. – pubblicati nel corso del 2014; tali nuovi principi non hanno comportato impatti di rilievo al bilancio consolidato della Società.

Criteria di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento (31/12/2014).

Il metodo di consolidamento utilizzato è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per la società a controllo congiunto inclusa nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto in una voce dell'attivo patrimoniale denominata "Differenza da consolidamento".

I risultati dell'esercizio 2014 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2014 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch. automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni eventualmente iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo di bilancio consolidato sono riferite a partecipazioni detenute in imprese collegate ed "altre imprese". Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; il valore di carico viene ridotto qualora la partecipata abbia subito perdite durevoli di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e/o dei costi direttamente imputabili al prodotto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il loro valore di presumibile realizzo. Le stime di perdita sono state basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità.

In particolare i "Crediti acquistati non al nominale" sono esposti per l'importo effettivamente corrisposto che risulta notevolmente inferiore rispetto al nominale a causa della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del debitore ceduto.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Titoli di proprietà

Le azioni ed i titoli similari, quotati in mercati regolamentati, sono iscritti al minore costo di acquisto o di sottoscrizione e valore di mercato; le svalutazioni applicate in un esercizio in applicazione dei criteri di valutazione sopra richiamati vengono eliminate fino al ripristino del valore originario di costo nell'esercizio in cui vengono meno le succitate perdite di valore.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza.

Il fair value al 31.12.2014 dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi ai certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	32.250.401	31.313.583	936.818

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Costo storico 31/12/13	Incres.14	Decres.14	Costo storico 31/12/14
Costi di impianto e ampliamento	1.375.996	2.123.154		3.499.150
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	3.800		(3.800)	-
Diritti di brevetti / software	13.857			13.857
Concessioni e licenze	42.966.797	863.431		43.830.227
Altre immobilizzazioni immateriali	1.444.091	142.795	(4.521)	1.582.466
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totale	45.804.541			48.925.700

Descrizione	F.do amm. 31/12/13	Incres.14	Decres.14	F.do amm. 31/12/14
Costi di impianto e ampliamento	1.143.034	531.861		1.674.895
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-			-
Diritti di brevetti / software	13.857			13.857

Concessioni e licenze	12.586.317	1.555.312	14.141.628
Altre immobilizzazioni immateriali	747.750	97.068	844.818
Immobilizzazioni in corso e acconti	-		
Totale	14.490.958		16.675.198

Descrizione	Saldo 31/12/13	Incres/ decrem.14	Amm.ti 2014	Saldo 31.12.14
Costi di impianto e ampliamento	232.962	2.123.154	(531.862)	1.824.255
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	3.800	(3.800)		-
Diritti di brevetti / software i	-			
Concessioni e licenze	30.380.480	863.431	(1.555.312)	29.688.599
Altre immobilizzazioni immateriali	696.341	138.274	(97.068)	737.547
Immobilizzazioni in corso e acconti	-			
Totale	31.313.583			32.250.401

Gli incrementi dell'esercizio alla voce "costi di impianto e ampliamento" si riferiscono principalmente agli oneri sostenuti nell'esercizio per l'aumento di capitale e l'ammissione alla quotazione sul mercato A.I.M.

L'incremento delle concessioni è riferito principalmente al conguaglio prezzo ad incremento del valore della partecipazione nella società Adda Energi Srl, infatti il differenziale emergente dall'eliminazione del valore della partecipazione in fase di consolidamento è stato allocato alla voce concessioni, in quanto attribuibile alle stesse.

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037

Bagnolo Cremasco	2037
Prato Mele DMV	2043
Monno	2040
Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033
Lombro	2016
Casnigo DMV	2043
Degna	2028
Sozzine	2032

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
54.237.838	55.114.815	(876.977)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/13	Incres.14	Decres.14	Costo storico 31/12/14
Terreni e fabbricati	33.399.501	937.518	196.096	34.165.000
Impianti e macchinario	33.458.273	792.374	492.835	33.732.149
Attrezzature industriali	121.324	630	646	121.308
Altri beni	4.135.681	377		4.136.058
Immobilizzazioni in corso	2.324.116	2.366.181	1.102.886	3.587.411
Totale	73.438.895			75.741.926

Descrizione	F.do amm.	Increm.14	Decrem.14	F.do amm.
	31/12/13			31/12/14
Terreni e fabbricati	5.984.474	733.025	56.343	6.661.156
Impianti e macchinario	11.355.934	2.310.369		13.961.966
Attrezzature industriali	93.039	5.023		98.062
Altri beni	890.633	187.933		1.076.982
Immobilizzazioni in corso	-			
Totale	18.324.080			21.560.432

Descrizione	Saldo	Increm/	Amm.ti	Saldo
	31.12.13	decem.14	2014	31.12.14
Terreni e fabbricati	27.415.027	797.765	733.025	27.503.844
Impianti e macchinario	22.102.339	299.539	2.310.369	20.065.846
Attrezzature industriali	28.285	(16)	5.024	23.245
Altri beni	3.245.048	377	187.933	3.057.492
Immobilizzazioni in corso	2.324.116	1.263.295		3.587.411
Totale	55.114.815			54.237.838

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2014 pari ad Euro 3.017.972, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno.

La voce "immobilizzazioni in corso" si riferisce quasi esclusivamente a spese per la realizzazione di impianti per i quali non è stata comunicata la fine lavori o per i quali è in corso l'iter istruttorio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
97.343	7.470.359	(7.373.016)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				
Imprese collegate	5.675.413		5.675.413	-
Imprese controllanti				
Altre imprese	1.733.400		1.733.400	-
Arrotondamento				
Totale	7.408.813		7.408.813	-

Il decremento intervenuto alle voci “partecipazioni in imprese collegate” e “partecipazioni in altre imprese” è dovuto al perfezionarsi dell’operazione di scissione sopra descritta, a seguito della quale tali partecipazioni sono confluite nella società beneficiaria dell’operazione.

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	61.546	38.748	2.951	97.343
Arrotondamento				
	61.546			97.343

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-	8.846.787	(8.846.787)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.902.528	-	(6.902.528)
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	1.944.259	-	(1.944.259)
Acconti			
Totale	8.846.787	-	(8.846.787)

La variazione intervenuta alla rimanenze è dovuta al perfezionarsi dell'operazione di scissione sopra descritta, a seguito della quale tali voci sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.031.083	8.533.545	(1.502.462)

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Verso clienti	2.321.130	2.458.061	(136.931)
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate	-	237.777	(237.777)

Verso controllanti	3.543	3.543	-
Per crediti tributari	158.698	179.394	(20.696)
Per imposte anticipate	3.098.267	4.292.234	(1.193.967)
Verso altri	1.449.445	1.362.536	86.909
Arrotondamento			
Totale	7.031.083	8.533.545	(1.502.462)

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i crediti relativi a certificati verdi maturati e non venduti sono stati classificati alla voce altri crediti.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	2.321.130			2.321.130
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				-
Verso controllanti	3.543			3.543
Per crediti tributari	158.698			158.698
Per imposte anticipate	599.038	2.499.229		3.098.267
Verso altri	1.449.445			1.449.445
Arrotondamento				
Totale	4.531.854	2.499.229		7.031.083

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2013	187.119
Utilizzi nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	8.924
Arrotondamenti	(1)
Saldo al 31/12/2014	196.042

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 3.098.267 e si riferisce principalmente per Euro 2.320.657 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 576.051 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali pregresse oltre ad Euro 201.559 ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Stante la dichiarazione di incostituzionalità dell'addizionale IRES c.d. "Robin Tax", come da sentenza della Corte Costituzionale dell'11 febbraio 2015, si è provveduto all'adeguamento della fiscalità anticipata e differita in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-	6.133	(6.133)

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni	6.133		(6.133)	-
Azioni proprie				
Altri titoli				
Arrotondamento				
	6.133		(6.133)	-

La voce ha subito un azzeramento nel corso dell'esercizio a causa del perfezionarsi dell'operazione di scissione a seguito della quale le attività finanziarie non immobilizzate sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.857.777	151.863	2.705.914

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	2.854.742	148.545
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	3.035	3.318

Arrotondamento

2.857.777 151.863

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
302.020	304.766	(2.746)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari, premi assicurativi e diritti di officina.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
48.074.176	34.104.955	2.902.354

	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Patrimonio netto di pertinenza della società				
Capitale	24.000.000	5.389.000	(10.000.000)	19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.		17.244.800		17.244.800
Riserva legale	847.476	180.911		1.028.387

Iniziative Bresciane s.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2014

Altre riserve	3.262.430	726.370	(1.000.000)	2.988.800
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	479.832	33.982		513.814
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	3.941.260	5.129.679	(3.941.260)	5.129.679
	32.530.998	28.704.742	(14.941.260)	46.294.480

	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
<i>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</i>				
Capitale e riserve	1.408.864	165.093	(139.168)	1.434.789
Utile (perdita) dell'esercizio	165.093	344.907	(165.093)	344.907
	1.573.957	510.000	(304.261)	1.779.696

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2014:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre Riserve	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013:	24.000.000	847.476		3.742.262	3.941.260	165.093	1.408.864	34.104.955
Destinazione utile esercizio 2013:		180.911		760.349	- 941.260	- 165.093	165.093	-
Altre variazioni (scissione)	- 10.000.000			- 1.000.000				- 11.000.000
Altre variazioni (aumento capitale)	5.389.000		17.244.800					22.633.800
Arrotondamenti				3				3
Distribuzione dividendi					- 3.000.000		- 139.168	- 3.139.168
Risultato d'esercizio al 31/12/2014					5.129.679	344.907		5.474.586
Patrimonio Netto al 31 dicembre 2014	19.389.000	1.028.387	17.244.800	3.502.614	5.129.679	344.907	1.434.789	48.074.176

Si segnala come a seguito dell'operazione di scissione della società Inbre S.p.A., perfezionatasi in data 22/05/2014, il patrimonio netto abbia subito un decremento per complessivi euro 11.000.000 di cui euro 10.000.000 a titolo di capitale sociale ed euro 1.000.000 quale riserva straordinaria.

Nel corso del mese di luglio 2014 è inoltre avvenuto il collocamento istituzionale della società Inbre S.p.A., presso il comparto A.I.M della Borsa Valori di Milano, interamente costituito da azioni rivenienti da un aumento di capitale, riguardante n. 1.077.800 azioni ordinarie, aventi prezzo di collocamento di euro 21,00 per azione, per un controvalore complessivo di euro 22.633.800.

Tale operazione ha comportato un incremento del capitale sociale per euro 5.389.000 oltre alla creazione di una riserva sovrapprezzo azioni per euro 17.244.800.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale al 31/12/2014 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5.

Il Capitale, di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per il 57,76% della società Finanziaria di Valle Canonica S.p.a, per il 14,44% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e la restante quota al mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.463.673	1.419.295	44.378

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	1.426.423	1.378.316	48.107
Altri	37.250	40.979	(3.729)
Arrotondamento			
Totale	1.463.673	1.419.295	44.378

Descrizione	Saldo 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2014
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	1.378.316	330.498	(282.391)	1.426.423

Altri	40.979		(3.729)	37.250
Arrotondamento				
Totale	1.419.295	330.498	(286.120)	1.463.673

Tale voce include imposte differite per Euro 1.100.658, oltre ad accantonamenti a fondi rischi per imposte per Euro 325.765 ed altri rischi per Euro 37.250.

L'accantonamento ad altri fondi rischi include un accantonamento pari ad Euro 18.405 a fronte dalla valutazione a Mark to Market di un contratto derivato stipulato dalla società Adda Energi S.r.l. per la parte eccedente la copertura.

In relazione al fondo imposte differite si precisa che, nel precedente esercizio tale fondo per euro 48.496 era stato portato in diminuzione del credito per imposte anticipate. Ai fini del raffronto si è proceduto alla riclassifica dell'importo anche per l'esercizio precedente.

Con riferimento all'accantonamento a fronte di contestazioni tributarie relative ad imposte di anni precedenti la società, facendo seguito al parere predisposto dai propri consulenti ha ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento di Euro 325.765 al fondo rischi per imposte.

Tale accantonamento trova ragione nel Processo Verbale di Costatazione (PVC) del 30 luglio 2013 - Agenzia Entrate Brescia - anno d'imposta 2010 – Imposta Ires, riportante i seguenti rilievi:

- a) indebita utilizzazione incentivo fiscale di cui all'art. 5, comma 1, DL 78/2009 (Tremonti-ter) per un imponibile di € 3.287.500.=
- b) indebita deduzione dal reddito d'impresa di interessi passivi per € 74.544.=

La Società, ha depositato memorie difensive ed illustrative al PVC atte a dimostrare la legittimità dell'utilizzo dell'agevolazione Tremonti-ter e l'esatta quantificazione dell'importo degli interessi passivi da portare in deduzione dal reddito d'impresa. Ad oggi l'Agenzia delle Entrate non ha emesso verbale di accertamento. Sono in fase conclusiva gli approfondimenti dei contenuti delle memorie depositate dalla Società, effettuati attraverso svariati incontri con gli organi dell'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio e nei primi mesi del 2015. Pur confidando nell'accoglimento della maggior parte delle deduzioni presentate, la Società considera prudente mantenere la misura dell'accantonamento invariata rispetto allo scorso esercizio pari ad euro 325.765.

A titolo di informativa viene segnalata un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario in

relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.a.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.701.

Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

-in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio; •-in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;

-in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo grado di giudizio e ritenendo ulteriormente fondate le ragioni in controdeduzione all'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate, si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

- imposta di registro € 331.628;
- sanzioni € 381.700.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
268.689	227.677	41.012

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 01/01/2014	227.677
Accantonamento dell'esercizio	36.533
Altre variazioni dell'esercizio	4.479
Utilizzo dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2014	268.689

D) Debiti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
46.502.337	75.509.498	(29.007.161)

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			

Iniziative Bresciane s.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2014

Debiti verso banche	20.233.419	46.091.833	(25.858.414)
Debiti verso altri finanziatori	22.970.839	25.251.517	(2.280.678)
Acconti			
Debiti verso fornitori	1.195.823	1.121.750	74.073
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate		171.223	(171.223)
Debiti verso controllanti	679.514	1.759.421	(1.079.907)
Debiti tributari	948.669	338.568	610.101
Debiti verso istituti di previdenza	81.472	72.635	8.837
Altri debiti	392.601	702.551	(309.950)
Arrotondamento			
Totale	46.502.337	75.509.498	(29.007.161)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	6.684.963	11.064.625	2.483.831	20.233.419
Debiti verso altri finanziatori	2.815.488	8.583.830	11.571.521	22.970.839
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.195.823			1.195.823
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	679.514			679.514
Debiti tributari	948.669			948.669

Debiti verso istituti di previdenza	81.472			81.472
Altri debiti	392.601			392.601
Arrotondamento				
Totale	12.798.530	19.648.455	14.055.352	46.502.337

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica € 2.882.353.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 1.769.230.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 1.500.000.=.
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito € 2.005.313.=.
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio € 2.230.645.=.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 12/2018, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 4.585.899.
2. Mutuo Banca Popolare di Vicenza, valore originario rispettivamente di Euro 5.000.000 decorrenza 10/2010 e scadenza 12/2015, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.053.131.
3. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.882.353.
4. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario rispettivamente di Euro 2.230.645 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.230.645.
5. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.769.231.

6. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.500.000.
7. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario rispettivamente di Euro 1.200.000, decorrenza 09/2008 e scadenza 10/2018, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 760.791.
8. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario rispettivamente di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 716.044.
9. Mutuo Banco Popolare, valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 05/2015 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 421.180.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 5 e 6, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
467.587	480.426	(12.839)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.424.011	14.222.786	(2.798.775)

<i>Descrizione</i>	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Fideiussioni ad altre imprese	2.598.700	3.854.620	(1.255.920)
Altri conti d'ordine	8.825.311	10.368.166	(1.542.855)
	11.424.011	14.222.786	(2.798.775)

Alla voce “altri conti d’ordine” è iscritto il valore nozionale a fine esercizio dei contratti derivati.

Alla voce “fidejussioni ad altre imprese” comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
19.096.930	15.395.362	3.701.568

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	13.099.580	10.733.514	2.366.066
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	5.997.350	4.661.848	1.335.502
	19.096.930	15.395.362	3.701.568

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
9.507.682	8.136.171	1.371.511

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	42.172	38.079	4.093
Servizi	1.806.820	1.497.239	309.581
Godimento di beni di terzi	680.902	521.232	159.670
Salari e stipendi	499.667	430.022	69.645
Oneri sociali	157.137	128.202	28.935
Trattamento di fine rapporto	36.913	32.868	4.045
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.186	873	1.313
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.184.242	1.589.703	594.539
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.236.352	2.974.871	261.481
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		71.485	(71.485)

Svalutazioni crediti attivo circolante	8.924	7.228	1.696
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	852.367	844.369	7.998
	9.507.682	8.136.171	1.371.511

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(1.074.966)	(1.718.165)	643.199

<i>Descrizione</i>	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione	846.650	713.803	132.847
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	5.920	463	5.457
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.927.536)	(2.432.431)	504.895
Utili (perdite) su cambi			
	(1.074.966)	(1.718.165)	643.199

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni	0	0	846.650
	0	0	846.650

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 del Codice Civile si precisa che la società non ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
<i>Controllanti</i>				
Interessi su obbligazioni/titoli				
Interessi bancari e postali			5.200	5.200
Interessi su finanziamenti				
Interessi su crediti commerciali				
Altri proventi				
Arrotondamento			720	720
			5.920	5.920

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
<i>Controllanti</i>				
Interessi su obbligazioni				
Interessi bancari			431.310	431.310
Sconti o oneri finanziari				
Int. su finanziamenti/mutui				

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso dell'esercizio ha avuto in essere tre contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS Plain Vanilla a 8 anni (Banca di Valle Camonica S.p.a.)

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale: € 2.882.353.

Mark to market al 31.12.14: € -107.338.

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:

1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:

Euribor 3 mesi – Act /360

Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)

Data contratto: 03.08.2009

Data iniziale: 05.08.2009

Scadenza finale: 30.09.2019

Nozionale: € 2.198.410

Mark to market al 31.12.14: € -184.050

Importo di riferimento originario: euro 3.858.248

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-03 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 3,13%

Debitore tasso variabile Credito Bergamasco: Euribor 6 mesi – Act /360

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Nozionale: € 3.744.548

Mark to market al 31.12.14: € -847.164

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
73.321	(431.926)	(505.247)

<i>Descrizione</i>	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni	
Varie	245.100
Totale proventi	245.100
Minusvalenze	
Imposte esercizi precedenti	11.568
Varie	160.211
Totale oneri	171.779

I proventi straordinari sono riferiti a sopravvenienze attive derivanti dalla cancellazione di debiti e da recuperi fiscali.

Gli oneri straordinari sono riferiti a:

- imposte relative ad esercizi precedenti per complessivi €. 11.568.;
- sopravvenienze passive varie per €. 160.211 per chiusura di crediti verso terzi e contributi non incassati.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	3.113.017	1.002.746	2.110.271

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte			
Imposte correnti:	1.870.495	956.457	914.038
IRES	1.507.714	703.372	804.342
IRAP	362.781	253.085	109.696
Imposte sostitutive			-
Imposte differite (anticipate)	1.242.522	46.289	1.196.233
Provento da consolidato fiscale			-
	3.113.017	1.002.746	2.110.271

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile si evidenzia che il gruppo ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni di mercato.

Peraltro si evidenzia quanto segue:

- la Società e le sue controllate hanno in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 317.371;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. per complessivi Euro 83.249;
- la Società ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A..

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane Spa è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Prospetto di raccordo

Si allega il prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e risultato d'esercizio della Capogruppo ed i corrispondenti valori risultanti dal Bilancio Consolidato, alla medesima data.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 2014	Media 2013
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	2	1
Operai	7	7
Totale	11	10

Compensi organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali.

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	121.000	42.000	29.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.		13.000		2.500
Società Idrolettrica Cortenese S.r.l.	7.800			
Tiro S.r.l.				
Azienda El. Alta Vallecamonica S.r.l.				
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
Totale	210.800	91.500	29.000	24.000

Breno, 27/03/2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

ALBERTANI Rag. BATTISTA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014



Iniziativa Bresciane S.p.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2014.

Brescia, 9 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 I.V.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Relazione sulla Gestione

Schemi di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2014

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della società di revisione

RELAZIONE SULLA GESTIONE
del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000 i.v.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 - R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 evidenzia un risultato positivo pari a euro 4.439.114 contro euro 3.618.227 dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio 2014 sono stati realizzati passaggi fondamentali per l'evoluzione attuale e le prospettive future della Società.

A tale riguardo si rileva che:

- In data 17 maggio 2014 è stato sottoscritto atto di scissione parziale proporzionale mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata “Iniziative Bresciane Partecipazioni s.p.a.” con capitale iniziale pari ad Euro 10.000.000.

L'operazione di scissione è stata posta in essere con lo scopo di mantenere nel Gruppo IN.BRE esclusivamente le partecipazioni di maggioranza detenute in società operanti nel settore delle energie rinnovabili (idroelettrico), separando così le attività del settore immobiliare e quelle del settore energetico relative a società in cui sono detenute partecipazioni di minoranza per le quali non è possibile determinare l'indirizzo gestionale come invece avviene nelle società controllate da IN.BRE. L'operazione di scissione è stata finalizzata alla razionalizzazione e migliore definizione dell'area di business del Gruppo;

- In data 17 giugno 2014 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato di procedere al frazionamento delle azioni secondo un rapporto di 1:200, in modo tale che le n. 14.000 azioni, aventi valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, sono state frazionate in n. 2.800.000 azioni, con valore nominale di euro 5,00 ciascuna. L'assemblea straordinaria della Società del 17 giugno 2014 ha inoltre approvato l'Aumento di Capitale da euro 14.000.000 a euro 19.389.000;
- In data 11 luglio 2014, con avviso n. 12932, Borsa Italiana S.p.a. ha ammesso alla negoziazione le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane s.p.a. sul mercato AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale. Successivamente, in data 15 luglio 2014, è iniziata la negoziazione delle azioni con un prezzo di collocamento pari ad euro 21,00 per azione. Per i fini ideati è stato realizzato il collocamento di 1.077.800 azioni ordinarie, derivanti interamente dall'aumento di capitale, che ha portato nella disponibilità della Società complessivi € 22,6 mln, al lordo delle spese sostenute per la quotazione sul mercato AIM Italia. Si rimanda alla sezione dedicata della presente relazione per maggiori dettagli;
- Alla data di chiusura dell'esercizio 2014 la capitalizzazione della Società è pari a circa 89,1 milioni di euro ed il flottante è pari al 27,8% del capitale sociale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore della produzione di energia attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni; detiene partecipazioni in società che operano nel settore idroelettrico, anche in partnership

con istituzioni pubbliche e private.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici:

- impianto De Magistris nel comune di Bagnolo Cremasco (CR);
- impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
- impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
- impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
- impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
- impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
- impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
- impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
- impianto Fonderia nei comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
- impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG)*;
- impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele a Casnigo (BG)*;
- impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG)**;
- impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG)**.

* in attesa di rilascio di licenza d'officina

** in attesa di rilascio di licenza d'officina e in funzione dai primi mesi del 2015

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2014 e nel 2013:

(GWh)

	2014	2013	Variazioni	
			Absolute	%

Termoelettrica	165.684	183.404	-17.720	-9,7%
Idroelettrica	58.067	54.068	3.999	7,4%
Eolica	14.966	14.812	154	1,0%
Geotermoelettrica	5.541	5.319	222	4,2%
Fotovoltaica	23.299	21.229	2.070	9,8%
Totale produzione netta	267.557	278.832	-11.275	-4,0%
Importazioni	46.724	44.338	2.386	5,4%
Esportazione	3.021	2.200	821	37,3%
Saldo Estero	43.703	42.138	1.565	3,7%
Consumi per pompaggi	-2.254	-2.495	-241	-9,7%
Energia richiesta dalla rete	309.006	318.475	-9.469	-3,0%

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2014)

Il confronto della produzione di energia tra il 2013 e il 2014 evidenzia un complessivo calo del 4%, ma con significative differenze tra gli apporti delle diverse fonti. A fronte di un calo di oltre il 9,7% nell'anno per il termoelettrico, il settore fotovoltaico registra un incremento del 9,8%, seguito dall'idroelettrico, che registra un incremento di 7,4%, grazie alle favorevoli condizioni climatiche, e dal geotermoelettrico con un incremento del 4,2%.

Prezzo dell'energia elettrica e dei Certificati Verdi

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per l'esercizio 2014 e il riepilogo delle sessioni di mercato dei Certificati Verdi (CV) alla data del 25 marzo 2015.

Periodo	PUN Prezzo medio mensile	Periodo	CV Prezzo medio
Gennaio	59,27	2012	79,12
Febbraio	51,34	I trim. 2013	87,07
Marzo	46,73	II trim. 2013	86,34
Aprile	45,76	III trim. 2013	86,98
Maggio	46,66	IV trim. 2013	88,60
Giugno	47,02	I trim. 2014	96,29
Luglio	46,42	II trim. 2014	96,21
Agosto	47,17	III trim. 2014	95,74
Settembre	57,97	IV trim. 2014	96,42
Ottobre	62,23		
Novembre	54,59		
Dicembre	59,58		

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia una riduzione dei prezzi, con un trend mensile in parte condizionato dalla stagionalità del PUN ed in parte da ascrivere alla riduzione della domanda di energia.

In complemento alla riduzione del PUN, il prezzo di borsa dei Certificati Verdi evidenzia un incremento di circa 7€ per quelli del IV trimestre 2014 rispetto IV trimestre 2013 alla luce del prezzo di acquisto da parte del GSE (pari a 97,42€) rispetto al prezzo di 89,28 €/MWh fissato per il 2013.

Recenti riferimenti normativi e regolamentari

In relazione all'evoluzione normativa per il settore delle fonti rinnovabili, l'anno 2014 si è caratterizzato quale anno di completamento del primo triennio di operatività determinata dal DM 6 Luglio 2012 di attuazione del D.Lgs.n.28/2011 articolo 23, riguardante il nuovo regime di incentivazione per le fonti rinnovabili. Il DM 6 luglio 2012 prevedeva infatti un triennio di offerte per le incentivazioni, di cui l'ultima realizzata nell'estate 2014 con graduatoria in data 8 Agosto.

È stato emesso il DM 6 Novembre 2014, attuativo del DL 145/2003 “Destinazione Italia” convertito in Legge 9/2014, le cui disposizioni di maggior rilievo per i produttori di energia da Fonti rinnovabili sono di seguito riportate:

- Art.1, comma 2: “A decorrere dal 1° gennaio 2014 i Prezzi Minimi Garantiti definiti dall’Autorità per l’energia elettrica ed il gas ai fini dell’applicazione dell’art. 13, commi 3 e 4, del D.lgs. 387/03 e dell’art. 1, comma 41 della Legge 239/04, sono pari, per ciascun impianto, al prezzo zonale orario nel caso in cui l’energia ritirata sia prodotta da impianti che accedono a incentivazioni a carico delle tariffe elettriche sull’energia prodotta, ad eccezione dell’energia elettrica immessa da impianti Fotovoltaici di potenza nominale fino a 100 KW e per gli impianti Idroelettrici di potenza elettrica fino a 500 KW”;
- Art.1 comma 3: “...i produttori di energia elettrica da fonti rinnovabili titolari di impianti che beneficiano di incentivi sotto forma di Certificati Verdi, Tariffe Onnicomprensive ovvero tariffe premio (ad eccezione degli impianti incentivati con “CIP6” ed impianti incentivati con nuovo sistema FER-E di cui al DM 6 Luglio 2012), possono, per i medesimi impianti, in misura alternativa:
 - a) continuare a godere degli incentivi spettanti per il periodo residuo, in tal caso, per un periodo di dieci anni decorrenti dal termine del periodo di diritto al regime incentivante; interventi di qualunque tipo realizzati sullo stesso sito non hanno diritto di accesso ad ulteriori strumenti incentivanti, incluso ritiro dedicato e scambio sul posto, a carico dei prezzi o delle tariffe dell’energia elettrica;
 - b) optare per una rimodulazione dell’incentivo spettante, volta a valorizzare l’intera vita utile dell’impianto. In tal caso, a decorrere dal primo giorno del mese successivo al termine di cui al comma 5 (della medesima legge), il produttore accede ad un incentivo ridotto di una percentuale specifica per ciascuna tipologia di impianto, definita con il DM 6 Novembre 2014, da applicarsi per un periodo rinnovato di incentivazione pari al periodo residuo dell’incentivazione spettante alla medesima data incrementato di 7 anni. La specifica percentuale di riduzione è applicata:
 - 1) per gli impianti a Certificati Verdi, al coefficiente moltiplicativo di cui alla tabella 2 allegata alla Legge 244/2007;
 - 2) per gli impianti a tariffa onnicomprensiva, al valore della tariffa spettante al netto del prezzo di cessione dell’energia elettrica definito dall’Autorità per l’energia elettrica ed il gas in attuazione del D.lgs. 387/03 registrato nell’anno precedente;
 - 3) per gli impianti a tariffa premio, alla medesima tariffa premio.

La riduzione dell'incentivo spettante, qualora si opti per lo "Spalma Incentivi", viene differenziata in ragione del residuo periodo di incentivazione, rispetto alla data di riferimento del 31 marzo 2015, del tipo di fonte e dell'istituto incentivante ed è determinata tenendo conto dei costi indotti dall'operazione di rimodulazione degli incentivi, incluso un premio adeguatamente maggiorato per gli impianti per i quali non sono previsti, per il periodo successivo a quello di diritto al regime incentivante, incentivi diversi dallo scambio sul posto e dal ritiro dedicato per gli interventi realizzati sullo stesso sito.

Il decreto ministeriale individua la percentuale di riduzione dell'incentivo e prevede come periodo residuo di incentivazione, al di sotto del quale non si applica la penalizzazione, il 31 dicembre 2014. La riduzione è differenziata tra impianti i cui incentivi cessano entro il 31/12/2020 o dopo tale data e si distinguono, per diverso parametro di incentivazione, tra: Eolico- geotermoelettrico e idroelettrico da un lato e altre FER dall'altro.

L'Autorità (AEEGSI) ha emanato nell'esercizio 2014 un significativo numero di disposizioni riguardanti il settore dell'energia, tra le quali si evidenziano per importanza e rilevanza anche per la nostra società le seguenti:

- 1) Delibera 522/2014/R/eel "Revisione disciplina sbilanciamenti per le Unità di produzione non abilitate ed in particolare per le unità di produzione alimentate da FER non programmabili", con il quale ha ripristinato in forma innovata l'applicazione, anche alle fonti rinnovabili, non programmabili, del regime degli sbilanciamenti. La soluzione adottata prevede un sistema di franchigie differenziate per fonte. L'energia elettrica oggetto di sbilanciamento al di fuori della franchigia sarà valorizzata con le medesime modalità con cui attualmente vengono valorizzati gli sbilanciamenti delle unità di produzione non abilitate, mentre per l'energia all'interno delle fasce di franchigia viene applicato un corrispettivo unitario, al fine di allocare ai rispettivi utenti del dispacciamento la parte degli effetti degli sbilanciamenti all'interno della franchigia. Rispetto alla proposta del DCO, la delibera ha rivisto al rialzo gli scaglioni di franchigia delle diverse fonti: quello per l'eolico passa dal 42% al 49%, quello del fotovoltaico dal 25% al 31%, quello dell'idroelettrico ad acqua fluente dall'1% al 8% (uguale per le unità di produzione non rilevanti), quello delle altre rinnovabili non programmabili (per lo più geotermiche) dall'1% all'1,5%. Tali soglie potranno essere oggetto di successiva riduzione, per tenere conto dell'evoluzione dei sistemi di previsione della disponibilità delle fonti (e, di conseguenza, della produzione di energia elettrica) e del fatto che una partecipazione più attiva al mercato Intraday dovrebbe contribuire a ridurre gli sbilanciamenti. L'opzione scelta consente di promuovere la corretta previsione delle immissioni di energia elettrica, evitando che i corrispettivi di sbilanciamento siano allocati ai clienti finali, come peraltro previsto dalla sentenza del Consiglio di Stato che aveva annullato la precedente regolazione in materia. L'Autorità lascia inoltre agli utenti del dispacciamento la possibilità di scegliere in alternativa l'applicazione di corrispettivi di sbilanciamento senza franchigia - ossia adottando la modalità in essere per gli impianti programmabili non abilitati - evitando quindi che una parte degli sbilanciamenti sia valorizzata sulla base di corrispettivi medi non

differenziati per fonte. Il nuovo sistema è entrato in vigore dal 1° gennaio 2015. Relativamente al periodo tra il 1° gennaio 2013 (data di entrata in vigore della delibera 281/2012) e il 31 dicembre 2014 Terna applicherà i corrispettivi di sbilanciamento, come inizialmente definiti dalla delibera n. 111/06, ossia nella loro versione antecedente alla deliberazione 281/2012 successivamente annullata, completando i conguagli entro il 2014.

- 2) Normativa in tema di accumulo di energia in impianti FER non programmabili
- L'AEEGSI, con propria delibera del 20 novembre 2014 n574/2014/R/EEL e successiva delibera del 18 dicembre 2014 n° 642/2014/R/EEL, ha emanato le disposizioni riguardanti le modalità di integrazione dei sistemi di accumulo dell'energia elettrica nel sistema elettrico nazionale, distinguendo tra le diverse tipologie di accumulo e disponendo modifiche al TICA, al TIS ed al TIME per adeguarli a tali sistemi e, con l'articolo 6 "condizioni per l'utilizzo di sistemi di accumulo in presenza di impianti incentivati", determina la compatibilità e le modalità di esercizio dei sistemi di accumulo elettrico in impianti che beneficiano di incentivazione alla produzione di energia, siano essi CV, TO o Conto energia; con l'art. 7 vengono invece normate le condizioni di compatibilità dei sistemi di accumulo in presenza di impianti che accedono allo Scambio sul Posto ovvero al Ritiro Dedicato (RID) ovvero beneficiano dei prezzi minimi garantiti; con l'art. 8 sono normate le condizioni di compatibilità dei sistemi di accumulo in presenza di impianti CAR; all'art. 10 vengono definite le disposizioni per il GSE al fine di aggiornare le proprie regole tecniche ed i modelli per i flussi informativi.

A tale riguardo il GSE, con propria comunicazione del 23 dicembre 2014, nelle more della definizione delle regole tecniche per l'erogazione degli incentivi per le fonti rinnovabili e CAR, ha predisposto una modulistica per la "Comunicazione di installazione di sistemi di accumulo sull'impianto" che i singoli produttori devono inviare al GSE prima della messa in servizio di detti sistemi di accumulo pena la perdita degli incentivi sulla produzione.

Tali normative non hanno comportato significative variazioni al quadro operativo della Società.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio 2014 riscontra un significativo aumento nelle vendite di energia e di certificati verdi rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente, per motivi riconducibili all'aumento della produzione dei singoli impianti ed all'aumento dei prezzi dei

certificati verdi che anche nel 2014 hanno più che compensato la diminuzione di quelli relativi alla cessione di energia.

Anche i proventi da partecipazioni si sono incrementati per i medesimi motivi sopra evidenziati e per l'apporto riconducibile all'acquisto della partecipazione Sic Srl.

I proventi da partecipazioni in società controllate e collegate operanti anch'esse nel settore dell'energia hanno inciso sul risultato della gestione per **Euro 3.066 mila (Euro 1.995 mila nel 2013)** in termini di dividendi.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi relativi al valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
Valore della produzione	10.325.222	9.088.529
Margine operativo lordo	6.019.533	5.199.768
Risultato prima delle imposte	5.943.131	3.878.702

In merito all'attività delle società partecipate si segnala quanto segue:

Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Prà De L'ort S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 335.738 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 168.875 e accantonamenti per euro 151.629; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 480.810 di cui capitale sociale euro 100.000.

La Società possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di legno (BS), realizzato in project financing sull'acquedotto comunale.

Adda Energi S.r.l. a socio unico (100% del capitale Sociale)

La Società Adda Energi S.r.l. a socio unico ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 1.292.119 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 426.207 e accantonamenti per euro 663.484; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 4.943.102 di cui capitale sociale euro 150.000.

Adda Energi S.r.l. dispone di due impianti idroelettrici sul Fiume Adda, siti nel comune di Fara Gera d'Adda (BG) di cui uno totalmente ammodernato e l'altro di recente realizzazione; la società ha inoltre ottenuto l'Autorizzazione Unica per realizzare un impianto idroelettrico sito nel Comune di Crespi (BG) ed è titolare di altre domande di concessione idroelettrica.

Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. (100% del capitale Sociale)

La Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 307.560 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 95.307 e accantonamenti per euro 184.994; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.691.721, di cui capitale sociale euro 90.000.

Possiede e gestisce un impianto sito nel Comune di Corteno Golgi (BS) ammodernato nel corso dell'anno 2012.

Tiro S.r.l. (100% del capitale Sociale)

La Società Tiro s.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con una perdita pari ad euro 5.236 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 278 e accantonamenti per euro 96; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 10.154 di cui capitale sociale euro 10.000.

La società, ad oggi in fase di start-up, è titolare di domanda di concessione per la realizzazione di un impianto idroelettrico in Valle Camonica.

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. (64,91% del capitale Sociale)

La società Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 526.454 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 178.825 e accantonamenti per euro 240.601; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.815.913, di cui capitale sociale euro 1.500.000.

La partecipata dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS), entrato in esercizio nel mese di dicembre 2011.

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. (60% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con un utile netto di euro 825.428 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 250.888 e accantonamenti per euro 320.989; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 3.479.429 di cui capitale sociale euro 2.000.000.

La società possiede e gestisce due impianti idroelettrici nel comune di Savio dell'Adamello (BS); è partecipata dal Consorzio dei Comuni della Valle Camonica (Consorzio BIM). È inoltre titolare di Autorizzazioni Uniche per la realizzazione di un altro piccolo impianto nel Comune di Vione (BS).

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. (50% del capitale Sociale)

La Società Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. ha chiuso il bilancio 2014 con una perdita pari ad euro 67.179 dopo aver effettuato ammortamenti per euro 1.181; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 179.446 di cui capitale sociale euro 200.000 .

La società, ad oggi in fase di start-up, è titolare di una concessione per la realizzazione di un impianto sul Fiume Oglio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	10.325.222	9.088.529	1.236.693
Costi esterni	3.609.786	3.296.796	312.990
Valore Aggiunto	6.715.436	5.791.733	923.703
Costo del lavoro	695.903	591.965	103.938
Margine Operativo Lordo	6.019.533	5.199.768	819.765
Amm., svalutazioni ed altri accant.	2.230.285	1.660.687	569.598
Risultato Operativo	3.789.248	3.539.081	250.167
Proventi diversi	46.036	97.987	(51.951)
Proventi e oneri finanziari	2.169.187	660.126	1.509.061
Risultato Ordinario	6.004.471	4.297.194	1.707.277
Componenti straordinarie nette	(61.340)	(418.492)	357.152
Risultato prima delle imposte	5.943.131	3.878.702	2.064.429
Imposte sul reddito	1.504.017	260.475	1.243.542
Risultato netto	4.439.114	3.618.227	820.887

Si precisa che i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi sono classificati all'interno della voce ricavi netti.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	10%	12%
ROE lordo	14%	13%
ROI	8%	5%
ROS	37%	39%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	15.829.610	15.088.686	740.924
Immobilizzazioni materiali nette	14.393.645	13.090.269	1.303.376
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	22.889.341	29.747.739	(6.858.398)
Capitale immobilizzato	53.112.596	57.926.694	(4.814.098)
Rimanenze di magazzino	0	8.846.787	(8.846.787)
Crediti verso Clienti	1.167.287	1.313.135	(145.848)
Altri crediti	3.875.761	4.549.206	(673.445)
Ratei e risconti attivi	983.031	1.058.428	(75.397)
Attività d'esercizio a breve termine	6.026.079	15.767.556	(9.741.477)

Debiti verso fornitori	764.760	476.618	288.142
Debiti tributari e previdenziali	265.194	203.338	61.856
Altri debiti	1.150.851	3.346.217	(2.195.366)
Ratei e risconti passivi	300.344	367.700	(67.356)
Passività d'esercizio a breve termine	2.481.149	4.393.873	(1.912.724)
Capitale d'esercizio netto	3.544.930	11.373.683	(7.828.753)
			0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	268.689	227.677	41.012
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	18.845	21.854	(3.009)
Passività a medio lungo termine	287.534	249.531	38.003
Capitale investito	56.369.992	69.050.846	(12.680.854)
Patrimonio netto	(43.507.411)	(30.434.492)	(13.072.919)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(8.803.378)	(11.912.264)	3.108.886
Posizione finanziaria netta a breve termine	(4.059.203)	(26.704.090)	22.644.887
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(56.369.992)	(69.050.846)	12.680.854

Le variazioni nella situazione patrimoniale sono prevalentemente riconducibili: (i) agli effetti dell'operazione di scissione societaria intervenuta nel maggio 2014 che ha comportato una riduzione pari a 11 milioni di euro del capitale sociale; (ii) agli effetti dell'operazione di quotazione delle azioni ordinarie della Società sul mercato AIM Italia, intervenuta lo scorso 15 luglio 2014, che ha determinato una variazione positiva pari a complessivi 22,6 milioni di euro (di cui 5,4 milioni di euro imputati a capitale sociale e 17,2 milioni di euro imputati a riserva da sovrapprezzo); (iii) al rafforzamento patrimoniale conseguente alla destinazione del risultato di esercizio 2013.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, è la seguente (in Euro):

(in migliaia di Euro)

	PFN	31/12/2014	31/12/2013	differenza
A.	Cassa	940	797	143
B.	Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	277.782	12.999	264.783
C.	Titoli detenuti per la negoziazione	0	6.133	(6.133)
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	278.722	19.929	258.793
E.	Crediti finanziari correnti	0	0	0
F.	Debiti bancari correnti	1.350.689	19.986.600	(18.635.911)
G.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.987.236	6.737.420	(3.750.184)
H.	Altri debiti finanziari correnti	0	0	0
I.	Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	4.337.925	26.724.018	(22.386.095)
J.	Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	4.059.203	26.704.089	(22.644.888)
K.	Debiti bancari non correnti	8.803.378	11.912.264	(3.108.886)
L.	Obbligazioni emesse	0	0	0
M.	Altri debiti non correnti	0	0	0
N.	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	8.803.378	11.912.264	(3.108.886)
O.	Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	12.862.581	38.616.353	(25.753.772)

L'indebitamento finanziario netto pari a 12,9 milioni di euro diminuisce di 25,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Al 31 dicembre 2014 l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sui mezzi propri si attesta a 0,23 (0,56 al 31 dicembre 2013).

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola ad eccezione di un lieve incidente stradale che ha coinvolto un operaio il 22/03/2014 durante il tragitto dal luogo di lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza.

Principali rischi di incertezza

Per la natura del proprio business, la società è esposta a diverse tipologie di rischi, ed in particolare a rischi di natura finanziaria e rischi di natura non finanziaria.

La strategia della società è rivolta a contenere l'esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione del rischio che prevedono attività di analisi, monitoraggio e controllo dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali dei medesimi, spiegando anche le principali tecniche di mitigazione utilizzate.

6. Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

La società, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2014, la società presenta una posizione finanziaria netta negativa, a fronte di un indebitamento quasi integralmente a tasso variabile. La società è pertanto esposta al rischio di tasso di interesse in ragione del fatto che il proprio indebitamento finanziario prevede il pagamento di interessi passivi determinati sulla base di tassi di interesse variabili legati all'Euribor.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap". Alla data del 31 dicembre 2014, circa il 22% della posizione finanziaria netta è trasformata a tasso fisso tramite detti strumenti finanziari derivati. La Società, alla luce della tendenziale riduzione dei tassi di interesse avvenuta in questi ultimi anni, non ha adottato simili strategie di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i propri debiti finanziari rappresentati da debiti a breve (scoperti di conto corrente o anticipazioni di fatture attive) anche alla luce della riduzione del debito a breve termine conseguente all'operazione di aumento di capitale finalizzato alla quotazione in borsa. Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società.

7. Rischio di credito

Il rischio di credito è sostanzialmente nullo avendo la società come cliente principale il Gestore dei Servizi Elettrici Spa (GSE), Società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica che paga le forniture con rimessa diretta sul conto corrente della società a 30 giorni dalla data di fattura.

8. Rischio su tasso di cambio

Alla data di chiusura del presente esercizio la società non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

9. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come il rischio che la società non sia in grado di far fronte ai suoi obblighi di pagamento alla scadenza prevista; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere, assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento, nonché al mantenimento di un liquidity buffer sufficiente a far fronte ad eventuali impegni inattesi.

10. Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare in parte la naturale variabilità nella disponibilità della fonte idroelettrica, che come noto varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali si trovano gli impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo a tecnologie e tecniche di gestione adeguate.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (formula all risks), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	403.897
Impianti e macchinari	709.329
Attrezzature industriali e commerciali	-
Immobilizzazioni in corso	1.135.304
Altri beni	-

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che la società ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili), in particolar modo nel settore idroelettrico, individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. che ha comportato un costo complessivo di euro 184.344, oltre ad euro 3.745 per riaddebiti assicurativi ed euro 51.000 per prestazioni rese dal personale della stessa a supporto dell'operazione di quotazione sul mercato A.I.M.;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per complessivi Euro 282.249;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, a revoca, a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo residuo pari a euro 850.000;
- la Società ha ottenuto l'integrale rimborso per euro 1.100.000, del finanziamento soci concesso nel corso del precedente esercizio nei confronti della controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., che a sua volta ha erogato ad Inbre S.p.A. un finanziamento infruttifero di interessi per euro 3.400.000 anch'esso integralmente rimborsato al termine del presente esercizio;
- la Società nel corso dell'esercizio ha erogato un finanziamento soci infruttifero di interessi alla controllata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo pari ad euro 50.000, alla cui restituzione ha rinunciato nel corso del 2014;
- la Società nel corso dell'esercizio ha proceduto al completo rimborso di un finanziamento infruttifero di interessi, concesso dalla controllata Adda Energi S.r.l. per un importo pari ad euro 700.000;
- la Società ha concesso alla Società Albertani Corporates S.p.A un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 3.093.279 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate";
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 5.984.299 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate".

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile si evidenzia che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate, di natura atipica e/o inusuale, di importo rilevante e/o a condizioni non di mercato.

Si segnala che in data 30 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Regolamento per le operazioni con parti correlate e soggetti collegati (Regolamento OPC) " che disciplina le regole relative all'identificazione, all'approvazione e all'esecuzione delle

operazioni con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai fini di quanto richiesto dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile si precisa che la Società non possiede, alla data di chiusura dell'esercizio, né azioni proprie, né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel corso dell'esercizio, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile

La società ha in corso un contratto IRS, per un controvalore nozionale di € 2,9 milioni circa, attivato al solo fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque contenuto il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quella fisiologicamente connessa al complessivo rischio di impresa.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono infatti elementi di stabilità della gestione di impresa.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2015 la Società ha proseguito con la propria attività ed ha messo in funzione due nuovi impianti siti in Provincia di Bergamo denominati DMV Fonderia (BG) (nel febbraio 2015) e DMV Casnigo Scarico (BG) (nel marzo 2015).

Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi due mesi del 2015 la domanda di energia elettrica italiana ha registrato un lieve decremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-0,7%) mentre risulta in sensibile calo la produzione da fonte idrica per le condizioni climatiche meno favorevoli rispetto ai primi mesi del 2014.

L'andamento della produzione di energia idroelettrica degli impianti di proprietà della Società nei primi mesi dell'esercizio 2015 risulta comunque essere in linea con la media quinquennale. La Società, coerentemente con la strategia da sempre seguita, intende proseguire nel processo di investimento in centrali idroelettriche, completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando ulteriori opportunità di sviluppo esterno.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

si propone all'assemblea di destinare il risultato di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 paria a 4.439.114 euro, come di seguito indicato:

	€
5% a riserva legale	221.956
A riserva straordinaria	727.138
A dividendo	3.490.020

in ragione di euro 0,9 per ciascuna azione ordinaria.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Breno, 27 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Albertani Rag. Battista



SCHEMI DI BILANCIO D'ESERCIZIO
al 31 dicembre 2014

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
 Sede: PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
 Capitale sociale: 19.389.000,00
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: BS
 Partita IVA: 01846560983
 Codice fiscale: 03000680177
 Numero REA: 310592
 Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
 Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
 Appartenenza a un gruppo: sì
 Denominazione della società capogruppo: Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
 Paese della capogruppo: Italia
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.718.933	49.266
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	3.800
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	382.738	419.624
5) Avviamento	12.586.414	13.356.822
7) Altre	1.141.525	1.259.174

Bilancio XBRL

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>15.829.610</i>	<i>15.088.686</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	8.326.524	8.273.048
2) Impianti e macchinario	2.899.822	2.765.751
3) Attrezzature industriali e commerciali	16.556	19.787
4) Altri beni	34.008	50.252
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.116.735	1.981.431
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>14.393.645</i>	<i>13.090.269</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	20.274.766	19.336.336
b) imprese collegate	-	5.675.413
d) altre imprese	-	1.733.400
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>20.274.766</i>	<i>26.745.149</i>
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	850.000	900.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	900.000
d) verso altri	62.404	30.134
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	62.404	30.134
<i>Totale crediti</i>	<i>912.404</i>	<i>930.134</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>21.187.170</i>	<i>27.675.283</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>51.410.425</i>	<i>55.854.238</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	6.902.528
4) Prodotti finiti e merci	-	1.944.259
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>8.846.787</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.167.287	1.313.135
esigibili entro l'esercizio successivo	1.167.287	1.313.135
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso imprese controllate	2.504.214	2.524.749

Bilancio XBRL

Iniziative Bresciane s.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2014

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	2.504.214	2.524.749
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate	-	237.777
esigibili entro l'esercizio successivo	-	237.777
4) verso controllanti	3.543	3.543
esigibili entro l'esercizio successivo	3.543	3.543
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	120.877	120
esigibili entro l'esercizio successivo	120.877	120
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) Imposte anticipate	2.155.386	2.948.129
esigibili entro l'esercizio successivo	390.811	845.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.764.575	2.102.590
5) verso altri	793.912	907.344
esigibili entro l'esercizio successivo	793.912	907.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	6.745.219	7.934.797
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4) Altre partecipazioni	-	6.133
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	6.133
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	277.782	12.999
3) Danaro e valori in cassa	940	797
Totale disponibilità liquide	278.722	13.796
Totale attivo circolante (C)	7.023.941	16.801.513
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	983.031	1.058.428
Totale ratei e risconti (D)	983.031	1.058.428
Totale attivo	59.417.397	73.714.179
Passivo		
A) Patrimonio netto	43.507.411	30.434.492
I - Capitale	19.389.000	24.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	17.244.800	-
IV - Riserva legale	1.028.387	847.476

Bilancio XBRL

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	1.406.108	1.968.792
Varie altre riserve	2	3-
Totale altre riserve	1.406.110	1.968.789
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	4.439.114	3.618.227
Utile (perdita) residua	4.439.114	3.618.227
Totale patrimonio netto	43.507.411	30.434.492
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	380.079	374.255
3) altri	18.845	21.853
Totale fondi per rischi ed oneri	398.924	396.108
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	268.689	227.677
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	13.141.303	38.636.284
esigibili entro l'esercizio successivo	4.337.925	26.734.019
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.803.378	11.902.265
7) Debiti verso fornitori	764.760	476.618
esigibili entro l'esercizio successivo	764.760	476.618
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	283	700.897
esigibili entro l'esercizio successivo	283	700.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	171.223
esigibili entro l'esercizio successivo	-	171.223
11) Debiti verso controllanti	516.466	1.623.976
esigibili entro l'esercizio successivo	516.466	1.623.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	190.326	136.358
esigibili entro l'esercizio successivo	190.326	136.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.868	66.980
esigibili entro l'esercizio successivo	74.868	66.980
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Bilancio XBRL

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
14) Altri debiti	254.023	475.866
esigibili entro l'esercizio successivo	254.023	475.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti</i>	<i>14.942.029</i>	<i>42.288.202</i>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	300.344	367.700
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>300.344</i>	<i>367.700</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>59.417.397</i>	<i>73.714.179</i>

Conti d'Ordine

	31/12/2014	31/12/2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa	-	-
Fideiussioni	-	-
a imprese controllate	3.032.190	875.356
ad altre imprese	2.189.690	3.342.493
<i>Totale fideiussioni</i>	<i>5.221.880</i>	<i>4.217.849</i>
Altre garanzie personali	-	-
a imprese controllate	9.077.578	9.775.647
<i>Totale altre garanzie personali</i>	<i>9.077.578</i>	<i>9.775.647</i>
<i>Totale rischi assunti dall'impresa</i>	<i>14.299.458</i>	<i>13.993.496</i>
Altri conti d'ordine	2.882.353	3.834.623
<i>Totale conti d'ordine</i>	<i>17.181.811</i>	<i>17.828.119</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.287.816	6.619.931
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	12.576	12.770
Altri	3.070.866	2.553.815
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.083.442</i>	<i>2.566.585</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>10.371.258</i>	<i>9.186.516</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	34.181	29.903
7) per servizi	1.089.286	781.715
8) per godimento di beni di terzi	2.140.790	2.028.687
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	499.667	430.022
b) Oneri sociali	157.137	128.202
c) Trattamento di fine rapporto	36.913	32.868
e) Altri costi	2.186	873
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>695.903</i>	<i>591.965</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.414.358	991.516
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	815.927	603.855
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	65.316
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.230.285</i>	<i>1.660.687</i>
14) Oneri diversi di gestione	345.529	456.491
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.535.974</i>	<i>5.549.448</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.835.284	3.637.068
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	2.219.640	1.281.892
altri	846.650	713.451
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>3.066.290</i>	<i>1.995.343</i>

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	21.657	22.989
altri	3.925	201
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	25.582	23.190
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	25.582	23.190
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	922.685	1.358.407
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	922.685	1.358.407
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	2.169.187	660.126
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	64.431	11.955
<i>Totale proventi</i>	64.431	11.955
21) Oneri	-	-
Imposte relative a esercizi precedenti	11.000	396.138
Altri	114.771	34.309
<i>Totale oneri</i>	125.771	430.447
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	61.340-	418.492-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	5.943.131	3.878.702
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	705.451	476.688
Imposte differite	5.824	15.786
Imposte anticipate	792.742-	231.999
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	1.504.017	260.475
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.439.114	3.618.227

Bilancio XBRL

NOTA INTEGRATIVA
del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

L'esercizio che si è concluso al 31/12/2014 è stato caratterizzato dalla scissione della società, perfezionatasi in data 22/05/2014, mediante il trasferimento a società beneficiaria di nuova costituzione del ramo d'azienda inerente l'attività immobiliare e delle partecipazioni di minoranza in imprese del settore idroelettrico. Tale operazione, oltre a essere motivata da ragioni di razionalizzazione e migliore definizione delle aree di business, è stata finalizzata all'ammissione dei titoli azionari della società scissa, Inbre S.p.A. alla quotazione, avvenuta nel corso del mese di luglio 2014, presso il comparto A.I.M. della Borsa Valori di Milano, al fine di reperire nuove risorse con vincolo di capitale per lo sviluppo di progetti e concessioni nel settore energetico.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio appena concluso non si sono verificati casi eccezionali tali da giustificare deroghe ai sensi dell'articolo 2423, 4 comma e dell'articolo 2423 bis, 2 comma, del Codice Civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" all'interno delle immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo oltre i 20 anni, come spiegato di seguito.

In tal caso, gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve d'esercizio per complessivi euro 301.001, di cui euro 143.016 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Si sono inoltre tenuti in considerazione i nuovi principi contabili – OIC – pubblicati nel corso del 2014; tali nuovi principi non hanno comportato impatti di rilievo al bilancio della società.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Operazione di scissione societaria

In data 17 maggio 2014 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale proporzionale della società Inbre S.p.A. mediante costituzione di una nuova società per azioni denominata "Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.A." con capitale iniziale pari ad euro 10.000.000. L'operazione di scissione è stata posta in essere con lo scopo di mantenere in capo ad Inbre Sp.A. esclusivamente le partecipazioni di maggioranza detenute in società operanti nel settore delle energie rinnovabili (idroelettrico), separando così le attività del settore immobiliare e quelle del settore energetico relative a società in cui erano detenute partecipazioni di minoranza e in cui, in molti dei casi, il socio è un ente pubblico e per le quali non è possibile determinare l'indirizzo gestionale come invece avviene nelle società controllate. In particolare, l'Operazione di Scissione è stata finalizzata alla razionalizzazione e migliore definizione dell'area di business del Gruppo, ottenendo al contempo semplificazioni nella gestione economica, amministrativa e contabile.

L'operazione di scissione è avvenuta ai valori contabili in regime di continuità dei valori fiscali che gli elementi dell'attivo e del passivo trasferiti avevano nella società scissa in data 22 maggio 2014, data di efficacia della scissione.

Gli elementi patrimoniali attribuiti alla società Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.A., beneficiaria dell'operazione di scissione, sono riepilogati nel prospetto seguente:

(in migliaia di euro)

Attività	Saldo	Passività	Saldo
Immobilizzazioni immateriali	5	Debiti verso banche	6.028
Immobilizzazioni materiali	129	Altre passività	3
Immobilizzazioni finanziarie	7.809		
Crediti immobilizzati	220		
Rimanenze	8.847		

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

Attività finanziarie non immobilizzate	6		
Altre attività	15	Patrimonio netto	11.000
Totale	17.031	Totale	17.031
Conti d'ordine			
Fidejussioni a favore di terzi	2.122.200		2.122.200

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servizi ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato dall'esercizio 2013 in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50,00% per recepire la rapida obsolescenza tecnologica degli strumenti informatici.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame.

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.414.358, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 15.829.610.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	829.632	3.800	1.069.121	22.821.480	2.364.382	27.088.415
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	780.366	-	649.497	9.464.658	1.105.208	11.999.729
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	49.266	3.800	419.624	13.356.822	1.259.174	15.088.686
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.114.702	-	-	-	48.899	2.163.601
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	445.035	-	36.887	770.409	162.027	1.414.358
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	3.800-	1	1	4.521-	8.319-
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.669.667</i>	<i>3.800-</i>	<i>36.886-</i>	<i>770.408-</i>	<i>117.649-</i>	<i>740.924</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	2.944.334	-	1.069.122	22.821.481	2.408.760	29.243.697
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo)	1.225.401	-	686.384	10.235.067	1.267.235	13.414.087

Bilancio XBRL

Iniziative Bresciane s.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2014

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
ammortamento)						
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.718.933	-	382.738	12.586.414	1.141.525	15.829.610

Commento

Gli incrementi dell'esercizio alla voce "costi di impianto e ampliamento" si riferiscono agli oneri sostenuti nell'esercizio per le operazioni di scissione, aumento di capitale e ammissione alla quotazione sul mercato A.I.M.

L'incremento alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono prevalentemente ad oneri finanziari pluriennali, spese di allacciamento enel ed a migliorie su beni di terzi.

Alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi alle seguenti centrali:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d'Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037

Commento

Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Dettaglio	2014	2013	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	2.944.333	829.632	2.114.701	255
	F.do Amm.to Costi di impianto e di ampliamento	1.225.401-	780.365-	445.036-	57
	Arrotondamento	1	1-	2	
	Totale	1.718.933	49.266	1.669.667	

Bilancio XBRL

L'incremento dei costi di impianto ed ampliamento per complessivi euro 2.114.701 è per la quasi totalità riferito agli oneri connessi all'operazione di quotazione.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati	3%
Opere idrauliche fisse	1%
Condotta forzata	4%
Impianti specifici e macch. automatici	7%
Attrezzatura	10%
Mobiliere arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il valore dei fabbricati risulta scorporato dal valore dei terreni sui quali insistono. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 21.565.974; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 7.172.329.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.864.745	6.405.551	97.302	97.642	1.981.431	19.446.671
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.591.697	3.639.800	77.515	47.390	-	6.356.402
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	8.273.048	2.765.751	19.787	50.252	1.981.431	13.090.269
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	10.340	-	-	2.238.190	2.248.530
Riclassifiche (del valore di bilancio)	403.897	698.989	-	-	1.102.886-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	221.194	575.258	3.230	16.245	-	815.927
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	129.227-	-	1-	1	-	129.227-
<i>Totale variazioni</i>	<i>53.476</i>	<i>134.071</i>	<i>3.231-</i>	<i>16.244-</i>	<i>1.135.304</i>	<i>1.303.376</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	11.139.415	7.114.880	97.301	97.643	3.116.735	21.565.974
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.812.891	4.215.058	80.745	63.635	-	7.172.329
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	8.326.524	2.899.822	16.556	34.008	3.116.735	14.393.645

Commento

Gli incrementi dell'esercizio alla voce "immobilizzazioni in corso" si riferiscono a costi relativi a centrali in corso di realizzazione.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono in prevalenza alle variazioni intervenute alla voce "terreni e fabbricati" a seguito del perfezionarsi dell'operazione di scissione..

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. Nella presente sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	16.214.851
	- di cui valore lordo	19.049.470
	- di cui fondo ammortamento	2.834.619
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	809.048
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	15.405.803
	- di cui valore lordo	19.049.470
	- di cui fondo ammortamento	3.643.667
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	818.420
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	-

Iniziative Bresciane s.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2014

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]		14.587.383
Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	12.305.875
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.533.258
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.782.215
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	4.990.402
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.534.215
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	10.771.660
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.995.884
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	5.114.823
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	3.660.953
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	3.815.723
e)	Effetto fiscale	1.198.137
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	2.617.586
Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	813.807
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.987.939
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	365.084
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	809.048
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	60.411
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	753.396

Bilancio XBRL

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie includono le partecipazioni in imprese controllate collegate ed in altre imprese e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Si segnala inoltre che la società predispose anche il bilancio consolidato. All'interno della voce immobilizzazioni finanziarie sono inoltre presenti depositi cauzionali valutati al costo.

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Crediti

I crediti immobilizzati sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.336.336	5.675.413	1.733.400	26.745.149
Rivalutazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	19.336.336	5.675.413	1.733.400	26.745.149
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	938.430	-	-	938.430
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altre variazioni	-	5.675.413-	1.733.400-	7.408.813-
Totale variazioni	938.430	5.675.413-	1.733.400-	6.470.383-
Valore di fine esercizio				
Costo	20.274.766	-	-	20.274.766
Rivalutazioni	-	-	-	-

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	20.274.766	-	-	20.274.766

Commento

Le variazioni intervenute nell'esercizio nella composizione delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato l'iscrizione di un conguaglio prezzo ad incremento del valore della partecipazione nella società "Adda Energi S.r.l." per euro 843.430; la rinuncia alla restituzione per euro 50.000 del finanziamento soci in essere nei confronti della società "Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l." oltre alla sottoscrizione ed al versamento di un aumento di capitale nella medesima società per euro 45.000.

La variazione intervenuta alla voce partecipazioni in imprese collegate ed alla voce partecipazioni in altre imprese è dovuta al perfezionarsi dell'operazione di scissione sopra descritta, a seguito della quale tali partecipazioni sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso imprese controllate	900.000	50.000-	850.000
Crediti verso altri	30.134	32.270	62.404
Totale	930.134	17.730-	912.404

Commento

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono al finanziamento soci, concesso sino a revoca, nei confronti della società controllata "Azienda Elettrica Pra de l'Ort S.r.l.". In base a quanto richiesto dal nuovo principio contabile OIC n.15, l'importo è stato classificato nelle immobilizzazioni finanziarie, adattando conseguentemente, anche il comparativo 2013, ove tale importo era iscritto per euro 900.000 all'interno dei crediti verso controllate nell'attivo circolante.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Bilancio XBRL

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	2.000.000	825.428	3.479.429	1.200.000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	Breno	200.000	67.179-	179.446	100.000	135.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	100.000	335.738	480.810	100.000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	150.000	1.292.119	4.943.102	150.000	11.701.182
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	1.500.000	526.454	2.815.913	973.600	1.409.037
Tiro S.r.l.	Breno	10.000	5.236-	10.154	10.000	231.500
Società Idroelettrica Cortenese S.r.l.	Breno	90.000	307.560	1.691.721	90.000	5.453.767
Totale						20.274.766

Commento

Ai sensi dell'art. 2426 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Tiro S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., risultano iscritte a valori superiori rispetto a quelli derivanti dalla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori si giustificano per l'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società oltre che dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali e confermate dai risultati conseguiti. Pertanto si ritiene che gli eventuali minori valori emergenti dalle valutazioni al patrimonio netto a fine esercizio abbiano natura non duratura.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Introduzione

La voce ha subito un azzeramento nel corso dell'esercizio a causa del perfezionarsi dell'operazione di scissione a seguito della quale le partecipazioni in imprese collegate sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e/o dei costi direttamente imputabili al prodotto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.902.528	6.902.528-
Prodotti finiti e merci	1.944.259	1.944.259-
Totale	8.846.787	8.846.787-

Commento

La variazione intervenuta alla rimanenze è dovuta al perfezionarsi dell'operazione di scissione sopra descritta, a seguito della quale tali voci sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 164.881.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti	1.313.135	145.848-	1.167.287	-
Crediti verso imprese controllate	2.524.749	20.535-	2.504.214	-
Crediti verso imprese collegate	237.777	237.777-	-	-
Crediti verso controllanti	3.543	-	3.543	-
Crediti tributari	120	120.757	120.877	-
Imposte anticipate	2.948.129	792.743-	2.155.386	368.286
Crediti verso altri	907.344	113.432-	793.912	-
Totale	7.934.797	1.189.578-	6.745.219	368.286

Commento

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato il decremento dei crediti verso imprese collegate dovuto al perfezionarsi dell'operazione di scissione, oltre al decremento dei crediti per imposte anticipate dovuto agli utilizzi dell'esercizio.

Con riferimento alla voce "credito per imposte anticipate", stante l'intervenuta dichiarazione di incostituzionalità dell'addizionale IRES c.d. "Robin Tax", come da sentenza della Corte Costituzionale dell'11 febbraio 2015, si è provveduto all'adeguamento della fiscalità anticipata e differita in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno.

Si precisa che all'interno della voce "crediti per imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da riallineamento" per euro 2.010.868.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 c.6 si precisa che sono presenti crediti per imposte anticipate con scadenza superiore a 5 anni per un ammontare pari ad euro 368.286.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Sono costituite da titoli quotati, iscritti al costo di acquisto od al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, se inferiore.

A seguire si dettaglia la movimentazione della voce in esame.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altre partecipazioni	6.133	6.133-
Totale	6.133	6.133-

Commento

La voce ha subito un azzeramento nel corso dell'esercizio a causa del perfezionarsi dell'operazione di scissione a seguito della quale le attività finanziarie non immobilizzate sono confluite nella società beneficiaria dell'operazione

Attivo circolante: disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.999	264.783	277.782
Denaro e valori in cassa	797	143	940
Totale	13.796	264.926	278.722

Commento

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	-	-
Ratei attivi	3.595	509-	3.086
Altri risconti attivi	1.054.833	74.888-	979.945
Totale ratei e risconti attivi	1.058.428	75.397-	983.031

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi su leasing	818.420
	Risconti attivi su imposte leaseback	47.437
	Risconti attivi su imp. sost. leasing	34.080
	Risconti attivi su spese erogazione mutui/finanziamenti	32.510
	Risconti attivi su fidejussioni	12.791
	Altri ratei e risconti attivi	37.793
	Totale	983.031

Bilancio XBRL

Si evidenzia che sono presenti risconti attivi con scadenza superiore ai cinque anni per un ammontare pari ad euro 381.141.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	24.000.000	-	-	5.389.000	10.000.000	-	19.389.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	17.244.800	-	-	17.244.800
Riserva legale	847.476	-	180.911	-	-	-	1.028.387
Riserva straordinaria	1.968.792	-	437.316	-	1.000.000	-	1.406.108
Varie altre riserve	3-	-	-	5	-	-	2
Utile (perdita) dell'esercizio	3.618.227	3.000.000-	618.227-	-	-	4.439.114	4.439.114

Iniziative Bresciane s.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2014

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	30.434.492	3.000.000-	-	22.633.805	11.000.000	4.439.114	43.507.411

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Commento

La riserva legale e la riserva straordinaria hanno subito variazioni per effetto della destinazione, deliberata dall'assemblea, del risultato economico dell'esercizio precedente, al netto del dividendo deliberato.

Si segnala come a seguito dell'operazione di scissione, perfezionata in data 22/05/2014, il patrimonio netto abbia subito un decremento per complessivi euro 11.000.000 di cui euro 10.000.000 a titolo di capitale sociale ed euro 1.000.000 quale riserva straordinaria.

Nel corso del mese di luglio 2014 è inoltre avvenuto il collocamento istituzionale della società, presso il comparto A.I.M della Borsa Valori di Milano, interamente costituito da azioni rivenienti da un aumento di capitale, riguardante n. 1.077.800 azioni ordinarie, aventi prezzo di collocamento di euro 21,00 per azione, per un controvalore complessivo di euro 22.633.800.

Tale operazione ha comportato un incremento del capitale sociale per euro 5.389.000 oltre alla creazione di una riserva sovrapprezzo azioni per euro 17.244.800.

Il capitale sociale risulta pertanto pari ad euro 19.389.000, rappresentato da n. 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 5,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	19.389.000	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.244.800	Capitale	A;B	17.244.800
Riserva legale	1.028.387	Utili	A;B	-
Riserva straordinaria	1.406.108	Utili	A;B;C	1.406.108
Varie altre riserve	2	Utili		-
Totale	39.068.297			18.650.908

Bilancio XBRL

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				17.402.785
Residua quota distribuibile				1.248.123

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2 Utili	
Totale		2	

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Con riferimento agli utili derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali è presente un vincolo di indisponibilità pari ad euro 157.985 relativo alla quota di utile 2013 vincolata.

La riserva sovrapprezzo azioni risulta disponibile ma non distribuibile ai sensi dell'art. 2431 c.c. sino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il 20% del capitale sociale.

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 2426 c.5, i costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati alla chiusura dell'esercizio ammontano ad euro 1.718.933.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

La voce fondo per imposte è relativa per euro 54.314 quali imposte differite, oltre ad euro 325.765 relativi ad accantonamenti per contestazioni tributarie relative ad imposte di anni precedenti.

Bilancio XBRL

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

In relazione al fondo imposte differite si precisa che, nel precedente esercizio tale fondo per euro 48.490 era stato portato in diminuzione del credito per imposte anticipate. Ai fini del raffronto si è proceduto alla riclassifica dell'importo anche per l'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che, stante l'intervenuta dichiarazione di incostituzionalità dell'addizionale IRES c.d. "Robin Tax", come da sentenza della Corte Costituzionale dell'11 febbraio 2015, si è provveduto all'adeguamento della fiscalità anticipata e differita in ragione delle aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale tali differenze temporanee si riverseranno.

Con riferimento all'accantonamento a fronte di contestazioni tributarie relative ad imposte di anni precedenti la società, facendo seguito al parere predisposto dai propri consulenti ha ritenuto opportuno mantenere l'accantonamento di Euro 325.765 al fondo rischi per imposte.

Tale accantonamento trova ragione nel Processo Verbale di Costatazione (PVC) del 30 luglio 2013 - Agenzia Entrate Brescia - anno d'imposta 2010 – Imposta Ires, riportante i seguenti rilievi:

- a) indebito utilizzo incentivo fiscale di cui all'art. 5, comma 1, DL 78/2009 (Tremonti-ter) per un imponibile di € 3.287.500.=
- b) indebita deduzione dal reddito d'impresa di interessi passivi per € 74.544.=

La Società, ha depositato memorie difensive ed illustrative al PVC atte a dimostrare la legittimità dell'utilizzo dell'agevolazione Tremonti-ter e l'esatta quantificazione dell'importo degli interessi passivi da portare in deduzione dal reddito d'impresa. Ad oggi l'Agenzia delle Entrate non ha emesso verbale di accertamento. Sono in fase conclusiva gli approfondimenti dei contenuti delle memorie depositate dalla Società, effettuati attraverso svariati incontri con gli organi dell'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio e nei primi mesi del 2015. Pur confidando nell'accoglimento della maggior parte delle deduzioni presentate, la Società considera prudenziale mantenere la misura dell'accantonamento invariata rispetto allo scorso esercizio pari ad euro 325.765.

A titolo di informativa viene segnalata un'ulteriore passività potenziale di carattere tributario in relazione all'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004 notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), avente ad oggetto il seguente rilievo:

sulla base della riqualificazione giuridica di una pluralità di atti, viene contestata alla società ed al soggetto coobbligato (Albertani Corporate S.p.a.) in solido la violazione dell'omessa richiesta di registrazione dei medesimi ed il conseguente omesso versamento dell'imposta di registro per un importo pari ad € 331.628 e per sanzioni ed interessi pari ad € 381.701.

Il contenzioso instauratosi, sulla base delle ragioni volte a rigettare l'assunto dell'Agenzia delle Entrate, ha avuto il seguente iter:

- in data 14 maggio 2014 la Commissione Tributaria Provinciale ha emesso sentenza, depositata il 2 luglio 2014, favorevole alle Società coobbligate, accogliendo in toto le motivazioni esplicitate nei ricorsi dalle stesse presentati e riuniti in sede di giudizio;
- in data 9 gennaio 2015 l'Agenzia delle Entrate notificava alle Società coobbligate ricorso in appello presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, contro suddetta sentenza;
- in data 4 marzo 2015 le Società coobbligate presentavano motivate controdeduzioni al ricorso in appello.

Pertanto, pur considerando l'esito positivo del primo grado di giudizio e ritenendo ulteriormente fondate le ragioni in controdeduzione all'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate, si intende valutare la fattispecie rappresentata quale rischio specifico e, quindi, ritenere possibile l'accadimento di una potenziale passività futura attinente il contenzioso in essere, prospettando la seguente situazione:

imposta di registro € 331.628;

sanzioni € 381.700.

Per le sanzioni vi è da rilevare che ampia giurisprudenza, in tema di "abuso del diritto", ove non sia palese l'intento distorsivo del contribuente, avendo lo stesso, come nel caso "de quo", assolto a specifici obblighi contrattuali ed adottato quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale, sia sollevato dalla corresponsione delle sanzioni.

In merito a tale conclusione, ritenendo il rischio possibile, non si è reputato necessario, allo stato attuale, effettuare alcun accantonamento.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	374.255	30.520	24.696	5.824	380.079
Altri fondi	21.853	-	3.008	3.008-	18.845
Totale	396.108	30.520	27.704	2.816	398.924

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi	18.845
	Totale	18.845

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	--	--	------------------------------------	--------------------------

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	227.677	36.533	4.479	41.012	268.689
Totale	227.677	36.533	4.479	41.012	268.689

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti verso banche	38.636.284	25.494.981-	13.141.303	1.764.825
Debiti verso fornitori	476.618	288.142	764.760	-
Debiti verso imprese controllate	700.897	700.614-	283	-
Debiti verso imprese collegate	171.223	171.223-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	1.623.976	1.107.807-	516.169	-
Debiti tributari	136.358	53.898	190.256	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.980	7.888	74.868	-
Altri debiti	475.866	221.843-	254.023	-
Totale	42.288.202	27.346.540-	14.941.662	1.764.825

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 c.6 si precisa che sono presenti debiti verso banche con scadenza superiore a 5 anni per un ammontare pari ad euro 1.764.825.

Bilancio XBRL

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.151.584	6.151.584	6.989.719	13.141.303
Debiti verso fornitori	-	-	764.760	764.760
Debiti verso imprese controllate	-	-	283	283
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	-	-	516.466	516.466
Debiti tributari	-	-	190.326	190.326
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	74.868	74.868
Altri debiti	-	-	254.023	254.023
Totale debiti	6.151.584	6.151.584	8.790.445	14.942.029

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica n.1006305 € 2.882.353;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.81309 € 1.769.231;
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito n.91499 € 1.500.000.

Con riferimento a tale ultimo mutuo si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad € 4.350.983.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Valle Camonica, valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.882.353.

Bilancio XBRL

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.769.231.
3. Mutuo Banco di Brescia, valore originario rispettivamente di Euro 10.000.000 decorrenza 03/2008 e scadenza 03/2019, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 4.585.899.
4. Mutuo Banca Popolare di Vicenza, valore originario rispettivamente di Euro 5.000.000 decorrenza 10/2010 e scadenza 12/2015, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.053.131.
5. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 di cui erogati Euro 1.500.000, decorrenza 03/2015 e scadenza 03/2024, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.500.000.
6. Finanziamento Credito Bergamasco, valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 05/2015, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 421.180.

Nei mutui stipulati con il Mediocredito di cui al punto 2 e 5, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito il rispetto, al 31/12/2014, di tali parametri.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	78.326	43.158-	35.168
Aggio su prestiti emessi	-	-	-
Altri risconti passivi	289.374	24.198-	265.176
Totale ratei e risconti passivi	367.700	67.356-	300.344

Bilancio XBRL

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Risconti passivi contributi	179.351
	Risconti passivi plusvalenza leaseback	84.285
	Ratei passivi interessi	34.585
	Altri ratei e risconti passivi	2.123
	Totale	300.344

Si evidenzia che sono presenti risconti passivi con scadenza oltre 5 anni per un ammontare pari ad euro 160.493.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni, rappresentati da titoli ed azioni depositati presso terzi, sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Si precisa che alla voce "altri conti d'ordine" è iscritto il valore nozionale a fine esercizio dei contratti derivati in essere.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. I ricavi relativi ai certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Valore della produzione

Introduzione

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla cessione dei certificati verdi sono stati classificati alla voce altre ricavi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

In conformità con quanto disposto al Principio Contabile n. 21 del CNDC e del CNR, i dividendi delle partecipazioni in società di capitali sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza al sorgere del relativo diritto di credito.

Per quanto riguarda i dividendi da partecipazioni in società controllate, per fare prevalere la sostanza sulla forma, si è optato (come consentito dai Principi Contabili e coerentemente con gli scorsi esercizi) per la loro contabilizzazione già nell'esercizio in cui sono "maturati", sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli organi amministrativi delle controllate.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Commento

I proventi da partecipazione contabilizzati nell'esercizio sono relativi ad euro 2.219.640 da società di capitali controllate, euro 846.650 da altre imprese.

Si segnala che i proventi per dividendi da imprese collegate, relativi a società confluite nella società beneficiaria a seguito dell'operazione di scissione sopra descritta, sono stati riclassificati anche per l'esercizio precedente alla voce "proventi da altre imprese".

I proventi da partecipazioni in società controllate sono così dettagliati:

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

Società	Importo
Società Idroelettrica Cortense S.r.l.	300.000
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	259.640
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	360.000
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	300.000
Adda Energi S.r.l.	1.000.000
Totale	2.219.640

I proventi da partecipazioni in altre imprese sono così dettagliati:

Società	Importo
Società Elettrica Dalignese S.r.l.	330.000
Società Elettrica Vezza S.r.l.	516.600
Banca Popolare di Sondrio	50
Totale	846.650

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	919.450	3.235	922.685

Commento

Ai sensi dell'art. 2427 n.8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono imputati al conto economico.

Commento

Bilancio XBRL

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Altri proventi straordinari	64.431
	Totale	64.431

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Imposte relative a esercizi precedenti</i>		
	Imposte relative a esercizi precedenti	-11.000
	Totale	-11.000
<i>Altri</i>		
	Altri oneri straordinari	-114.771
	Totale	-114.771

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme

vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La società rientra nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; le imposte differite passive, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%	27,5%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	13.062.865
Totale differenze temporanee imponibili	197.504
Differenze temporanee nette	12.865.361
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	2.899.639-

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	Importo
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	798.566
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.101.073-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Plusvalenze tassate da lease-back	84.285
Ammortamenti deducibili in futuro	209.029
Imposta sostitutiva 16% su avviamenti	12.567.925
Altre	201.626
Totale	13.062.865

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Dividendi non incassati	118.982
Interessi di mora non incassati	78.522
Totale	197.504

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	7	11

Commento

La variazione nel numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:
- si è proceduto all'assunzione di n. 2 impiegati in corso d'anno, rispettivamente nel mese di settembre 2014 e nel mese di ottobre 2014.

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totali compensi a amministratori e sindaci
Valore	121.000	42.000	163.000

Commento

Si precisa che tali valori fanno riferimento al compenso deliberato su base annuale ad amministratori e sindaci come da verbale assemblea del 17/06/2014.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi erogati nel corso dell'esercizio alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	24.000	3.000	2.000	29.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	2.800.000		5	1.077.800	5	3.877.800

Commento

Si precisa che nel corso dell'esercizio, in data 17/06/2014, è avvenuto un frazionamento delle azioni della società sulla base di un rapporto di 1:200; pertanto le 14.000 azioni detenute dai soci post scissione, aventi valore nominale di euro 1.000,00, sono state frazionate in 2.800.000 azioni aventi valore nominale di euro 5,00.

A seguito di tale frazionamento, è stato deliberato, al servizio dell'ammissione delle azioni della società sul mercato A.I.M. Italia, un aumento di capitale a pagamento ed in forma scindibile per un ammontare massimo di nuove azioni ordinarie pari a 1.100.000, con esclusione del diritto di opzione dei soci.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Canonica S.p.A.

Nei seguente prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2013		31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	31.501.463		33.051.043	

Iniziative Bresciane s.p.a. – Relazioni e Bilancio al 31 dicembre 2014

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio al 31/12/2014

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
C) Attivo circolante	4.903.243		2.242.007	
D) Ratei e risconti attivi	15.939		4.424	
Totale attivo	36.420.645		35.297.474	
Capitale sociale	19.670.625		19.670.625	
Riserve	12.154.831		12.032.179	
Utile (perdita) dell'esercizio	608.866		516.063	
Totale patrimonio netto	32.434.322		32.218.867	
B) Fondi per rischi e oneri	45.076		218.002	
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	23.709		34.677	
D) Debiti	3.899.622		2.809.390	
E) Ratei e risconti passivi	17.916		16.538	
Totale passivo	36.420.645		35.297.474	
Garanzie, impegni e altri rischi	-		-	

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2013		31/12/2012
A) Valore della produzione	339.897		316.361	
B) Costi della produzione	801.542-		764.961-	
C) Proventi e oneri finanziari	2.377.898		891.017	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.603.757-		40-	
E) Proventi e oneri straordinari	208.073		31.401-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	88.297		105.087	
Utile (perdita) dell'esercizio	608.866		516.063	

Bilancio XBRL

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni circa il "fair value", l'entità e la natura degli strumenti finanziari derivati detenuti.

Contratto IRS Plain Vanilla a 8 anni

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale: €. 2.882.353.

Mark to market al 31.12.14: €. -107.338.

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale.

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.:

1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.:

Euribor 3 mesi – Act /360

Operazioni con parti correlate

Con riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 bis del Codice Civile si evidenzia che la società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e/o a condizioni non di mercato.

Di seguito si rilevano le operazioni poste in essere tra la società e le sue correlate:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 184.344, oltre ad euro 3.745 per riaddebiti assicurativi ed euro 51.000 per prestazioni rese in occasione della quotazione A.I.M.;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. e Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. per complessivi Euro 282.249;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero, a revoca, a favore della società controllata Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l. per un importo residuo pari a euro 850.000;
- la Società ha ottenuto l'integrale rimborso per euro 1.100.000, del finanziamento soci concesso nel corso del precedente esercizio nei confronti della controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., che a sua volta ha erogato ad Inbre S.p.A. un finanziamento infruttifero di interessi per euro 3.400.000 anch'esso integralmente rimborsato al termine del presente esercizio;
- la Società nel corso dell'esercizio ha erogato un finanziamento soci infruttifero di interessi alla controllata Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l. per un importo pari ad euro 50.000, alla cui restituzione ha rinunciato nel corso del medesimo esercizio;

- la Società nel corso dell'esercizio ha proceduto al completo rimborso di un finanziamento infruttifero di interessi, concesso dalla controllata Adda Energi S.r.l. per un importo pari ad euro 700.000;
- la Società ha concesso un'opzione call (totale o parziale - in quest'ultimo caso non superiore al 49%), allineata alle condizioni di mercato, da esercitarsi a partire dal 1 dicembre 2018, sulle quote di partecipazione della Società controllata Società Idroelettrica Cortenese S.r.l. alla Società Albertani Corporates S.p.A.;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 3.093.279 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate";
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 5.984.299 come indicato nei conti d'ordine alla voce "altre garanzie personali ad imprese controllate".

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Breno,
27/03/2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Rag. Battista Albertani

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000 i.v.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177 - R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori azionisti della società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

§ Attività di vigilanza

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dal procuratore con funzioni di direttore generale, nel corso delle riunioni dell'Organo amministrativo e di incontri, informazioni sul generale andamento

della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emerse anomalie e/o criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e mediante l'esame dei documenti aziendali. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati pareri favorevoli relativamente al documento di regolazione delle procedure di internal dealing, alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 e alla attribuzione dei compensi agli amministratori con particolari incarichi ex art.2389 c.3 Codice civile.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

§ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c., salvo per quanto attiene alla voce avviamento, che in alcuni casi è stato ammortizzato su un periodo superiore ai venti anni; in nota integrativa gli amministratori hanno fornito adeguata informativa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nel corrente esercizio nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 2.114.702, che si aggiungono euro 829.632, al lordo degli ammortamenti, iscritti in precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, avvenuta in precedenti esercizi, di avviamento per euro 22.821.480 al lordo degli ammortamenti nel tempo imputatati.

§ **Bilancio consolidato**

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2014 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse

nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 5.474.586

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale e globale anche per quanto riguarda le partecipazioni di controllo; per la partecipazione nella società a controllo congiunto inclusa nell'area di consolidamento è stato adottato il metodo proporzionale.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.

§ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 9/4/2015 il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dagli amministratori.

Breno 10 aprile 2015

Il collegio sindacale

Alessandro Masetti Zannini

Antonio Maffei

Federico Manzoni

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014



Iniziativa Bresciane S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39)**

Agli Azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
4. La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2014, non si estende a tali dati.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Brescia, 9 aprile 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefano Colpani
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 01198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.IVA 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited